

LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo Sportivo

"Dante Alighieri"

Paritario D.M. 10.01.2007

CODICE ISTITUTO FIPS00500D

Via di Ripoli, 88 - 50126 Firenze

Tel. 0556818272/

www.liceosportivo.com- E-mail segreteria@scuoleparitariealighieri.it

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

15 maggio 2025

Coordinatore delle attività didattiche: Prof.ssa Serena Longobardo

Coordinatore della classe: Prof.ssa Michela Baldini

INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

Diritto ed Economia dello Sport

Filosofia

Fisica

Lingua e Letteratura Inglese

Lingua e Letteratura Italiana

Matematica

Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive

Scienze Naturali

Storia

Simone Pastorino

Luca Melani

Matteo Pisaneschi

Noemi Bianchi

Baldini Michela

Matteo Pisaneschi

Daniilo Matteucci

Francesco Talone

Luca Melani

Elenco alunni della classe 5 sez.B

1. BROGI ALESSIO
2. BUCELLI AURORA
3. CEI GIORGIA
4. DELENA ASIA
5. FUSCO LUISA
6. GIFFONI ANDREA
7. LUPI ALBERTO
8. MARCHESELLI DARIO
9. MARCHI GINEVRA
10. MERCIAI LORENZO
11. NALDINI LAURENT
12. NALLI LORENZO
13. ORLANDI ANDREA
14. PINI MICHELE
15. POGGIOLINI DUCCIO
16. ROSSETTI MAURIZIO JUNIOR
17. ROSSI AURORA
18. STARNELLA FRANCESCO

Libri di testo adottati nell'attuale a.s. 2024/2025

MATERIA	TESTO
Diritto ed Economia dello Sport	M.R. CATTANI, Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione. ED. Paramond 2023
Filosofia	A. SANI, A. LINGUITI, Sinapsi, Vol. 3. La Scuola Editrice, 2020
Fisica	U. AMALDI Dalla mela di Newton al bosone di Higgs. vol. 5. Zanichelli Editore, 2016.
Lingua e Letteratura Inglese	A. CATTANEO, D. DE FLAVIIS, S. KNIPE, Literary Journeys, Concise, From the Origins to the Present. Mondadori Education, 2021
Lingua e Letteratura Italiana	R. CARNERO, G. IANNACCONE, Classe di Letteratura, voll. 3A, 3B - Treccani Giunti T.V.P. Editori S.r.l, Firenze, 2022.
Matematica	M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE Matematica.blù. 2.0 vol 5, Zanichelli Editore, 2020
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, Più movimento Slim. 2016, Marietti Scuola.
Scienze Naturali	A. VARALDO, B. COLONNA Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.
Storia	A. BRANCATI, T. PAGLIERANI, Comunicare storia, La Nuova Italia 2018, vol. 3

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" all'interno del panorama scolastico fiorentino

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" è situato a Firenze nel quartiere 3. I Licei Scientifici si propongono di fornire, all'alunno che vi accede, una preparazione di base specifica all'interno di una formazione culturale globale, promuovendo lo sviluppo integrale della persona nelle sue molteplici sfaccettature e potenzialità.

Coerentemente con quanto previsto dai programmi ministeriali, il piano di studio dell'Istituto prevede le discipline tradizionali, quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Scienze Naturali, Fisica, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Filosofia, Diritto e Economia dello Sport; Scienze Motorie e Discipline Sportive.

Il diploma conseguito consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria; in particolare assume rilevanza per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Motorie.

Già legalmente riconosciuto, l'Istituto ha ottenuto, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, il riconoscimento di "Istituto paritario" (legge n. 62/2000) con D.M. 10.01.2007

Finalità educative

Compito dell'Istituto è quello di promuovere una formazione:

- che miri allo sviluppo della personalità degli allievi nelle sue componenti fisiche, intellettuali, emotive e sociali;
- rispondente ai reali bisogni educativi e alle esigenze della collettività in considerazione della realtà culturale, economica e professionale della società contemporanea;
- adeguata a far acquisire ai giovani le abilità e le competenze specifiche, conformemente a quanto disposto nei programmi ministeriali.

Allo scopo di rendere attuabili tali finalità, i docenti si sono impegnati per coinvolgere al massimo gli studenti nelle attività educative, sia individualmente che come gruppo, cercando di perseguire i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, meritevole di essere coltivata in tutti i soggetti e rispettata nella sua dignità e integrità;
- la stimolazione della creatività attraverso l'incoraggiamento ad un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- la valorizzazione dell'impegno individuale, inteso come libero ambito di ricerca, di disponibilità al confronto e di assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico;
- l'interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario esplicitamente finalizzato e progettato per affrontare problemi complessi da molteplici punti di vista;

- un dosaggio accorto di procedimenti ipotetico-deduttivi e di procedimenti induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione;
- una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento: la lezione frontale, il laboratorio, il lavoro di gruppo, l'utilizzazione di tecnologie didattiche;
- un uso misurato della lezione frontale, per stimolare la partecipazione attiva del gruppo classe così da porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o di blocchi nel percorso di apprendimento;
- un uso diversificato della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione del materiale offerto dal lavoro scolastico, sia esso la lezione o la discussione, e come strumento di autoverifica dell'apprendimento.

Obiettivi

• **Obiettivi educativi**

Quale esito del percorso scolastico, ogni alunno dovrà essere in grado di:

- partecipare alle attività didattiche e all'organizzazione del lavoro;
- saper lavorare in gruppo;
- essere in grado di rispettare impegni, modalità e tempi di lavoro;
- saper rispettare le persone, le opinioni, l'ambiente e le cose.

• **Obiettivi trasversali**

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo anche in lingua straniera, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti significativi;
- interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali, motivandoli

• **Obiettivi specifici**

a. Area storico-linguistica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- sapersi orientare nella realtà storica in cui vive;
- essere in grado di comprendere altre realtà storiche, letterarie e linguistiche;
- utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta.

b. Area scientifica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare modelli, concetti, principi, criteri e procedimenti per affrontare e risolvere problemi nuovi;
- verificare ed analizzare criticamente i risultati ottenuti;
- affrontare problematiche anche complesse.

Valutazioni

Grazie alla costante collaborazione docenti-alunni, è stato possibile avvalersi di una didattica individualizzata in modo da potenziare le capacità di alcuni e supportare le difficoltà di altri. A questo scopo i docenti si sono impegnati in una collaborazione continua e costante che ha permesso di integrare le varie programmazioni in un curriculum unitario e di seguire l'andamento complessivo della classe nelle sue varie sfaccettature.

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di metodologie diversificate: per quanto riguarda gli scritti sono state utilizzate sia prove tradizionali che strutturate o semi-strutturate. Per quanto riguarda le prove orali, sono stati realizzati colloqui anche in chiave interdisciplinare.

La valutazione finale tiene conto delle misurazioni delle singole prove, ma anche della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno, nonché della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Il Consiglio di classe ha adottato la seguente griglia, deliberata dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2021, al fine di ottenere un criterio di valutazione omogeneo.

Criteri di valutazione

Valutazione in decimi	Descrizione	
	scritto	orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	• mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto • forma estremamente disordinata e caotica	• esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base • nessuna attenzione e partecipazione
$4 < n \leq 5$ insufficiente / mediocre	• scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata	• esposizione incerta, non scorrevole • scarso uso del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta alcune carenze
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	• limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata	• esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale • possiede un bagaglio nozionistico che
$6 < n \leq 7$ discreto	• comprensione del testo più che sufficiente/discreta • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • correttezza sul piano sintattico	• esposizione corretta • preparazione di base discreta • apprendimento non del tutto consapevole • impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	• buona comprensione del testo • buona aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti	• espressione fluida e corretta • buona preparazione di base • buone capacità di rielaborazione personale • dimostra attitudine per la materia
$8 < n \leq 9$ distinto	• comprensione del testo molto buona • collegamenti pluridisciplinari • buona capacità di rielaborazione personale e critica	• espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto • buona capacità di elaborazione critica • preparazione di base molto
$9 < n \leq 10$ ottimo	• ottima comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure	• espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e di sintesi • conoscenze approfondite

Criteri di valutazione alunni con Dsa/Bes

Valutazione in decimi	Descrizione	
	voto scritto	voto orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	- mancata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - totale non aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP	- esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - preparazione che dimostra serie lacune di base - scarsa consapevolezza del proprio modo di apprendere - comportamento oppositivo
$4 < n \leq 5$ insufficiente/mediocre	- scarsa comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - scarsa aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto non lievi anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP	- esposizione incerta, non scorrevole anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - scarso uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - preparazione di base che presenta alcune carenze - consapevolezza non adeguata del proprio modo di apprendere
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	- limitata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - limitata aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente - svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto ed incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP	- esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - preparazione di base superficiale - sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere - comportamento sufficientemente collaborativo
$6 < n \leq 7$ discreto	- comprensione del testo più che sufficiente/discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente - sufficiente aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente	- esposizione corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - preparazione di base discreta - sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere - impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	- buona comprensione del testo discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente - buona aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente - sistematicità nell'organizzare i contenuti	- espressione fluida e corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - buona preparazione di base - buone capacità di rielaborazione personale - dimostra attitudine per la materia - buona consapevolezza del proprio modo di apprendere
$8 < n \leq 9$ distinto	- comprensione del testo molto buona discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente - collegamenti pluridisciplinari autonomi - buona capacità di rielaborazione personale e critica	- espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP - buona capacità di elaborazione critica - preparazione di base molto buona - consapevolezza molto buona del proprio modo di apprendere
$9 < n \leq 10$ ottimo	- ottima comprensione del testo - originalità e autenticità espressiva e ideativa - ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure	- espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio - ottima preparazione di base - capacità di analisi e di sintesi - conoscenze approfondite

Tipologia delle verifiche

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Filosofia	• Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Relazioni tematiche	-conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva -uso del linguaggio specifico
Fisica	- Prove scritte: • problemi ed esercizi • questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa - Prove orali individuali	-conoscenza dei contenuti -capacità di articolare le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio specifico -capacità logiche e di collegamento
Lingua e Cultura Straniera	- Prove scritte: • traduzioni • composizioni di Letteratura su traccia • analisi su traccia di testi letterari - Prove orali individuali	-comprensione -conoscenza dei contenuti -correttezza morfo-sintattica -pronuncia -efficacia comunicativa -capacità critiche di collegamento
Lingua e Letteratura Italiana	- Prove scritte: • saggi brevi • questionari • analisi di testi - Prove orali individuali e collettive	-correttezza e completezza dei contenuti -uso appropriato del linguaggio -capacità critiche di collegamento -originalità interpretativa
Matematica	- Prove scritte: • problemi/ quesiti teorico-applicativi • questionari - Prove orali individuali e collettive	-conoscenza dei contenuti -capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; -capacità di esaminare criticamente le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio tecnico -capacità logiche e di collegamento
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	• Interrogazioni scritte • Esercitazioni pratiche	-partecipazione attiva alle attività -esposizione di ricerche a tema
Scienze Naturali	• Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Ricerche tematiche	-conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -uso del linguaggio tecnico
Storia	• Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali	-conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva
Diritto	• Prove orali individuali • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa	conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 per l'a.s. 2024/25, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Il Consiglio di classe dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, e sulla base della tabella di cui all'Allegato A- D.lgs. 62/2017 procede all'attribuzione del credito complessivo, in quarantesimi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V (Allegato A- D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe procederà pertanto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, complessivamente calcolato fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per la classe terza,
- 13 punti (al massimo) per la classe quarta
- 15 punti (al massimo) per la classe quinta.

Presentazione della classe 5B

La classe Quinta sezione B è composta da 18 alunni, 12 ragazzi e 6 ragazze, tutti provenienti da esperienze scolastiche diversificate. Si è formata nel corrente anno scolastico poiché nei precedenti anni gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici.

Nel corso dell'anno, un gruppo esiguo di alunni si è contraddistinto per l'impegno costante, la partecipazione costruttiva, la volontà e il senso di responsabilità ottenendo risultati più che soddisfacenti. La restante parte della classe ha mantenuto un livello di studio altalenante che è andato ad inficiare l'acquisizione consapevole e critica delle conoscenze - complici la frequenza discontinua, un livello di bassa scolarizzazione e i requisiti culturali non adeguati in termini di preparazione di base - affrontando lo studio delle varie discipline in modo superficiale e manifestando momenti di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, rinviando il momento in cui impegnarsi seriamente. Ciò si è tradotto nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento dei programmi e nella difficoltà a condurli a termine. Sostanzialmente, le complessità più esplicite della maggior parte degli alunni risultano legate alle evidenti incertezze e problematiche sia nella produzione scritta che in quella orale oltre che, nello specifico, nell'assimilazione e nell'elaborazione delle informazioni e nelle metodologie di studio. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono ritenersi perlopiù raggiunti, per molti nei limiti dei saperi minimi.

Si segnala la presenza di due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali si rimanda ai relativi PdP. Questi ultimi hanno evidenziato difficoltà e importanti lacune nella gestione autonoma dell'assimilazione dei saperi. Per loro state attivate iniziative curriculari di recupero che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi. Tali alunni, qualora ne facciano specifica richiesta, in sede di Esame di Stato potranno avere fino a 60 minuti in più per la realizzazione della I e della II prova e potranno usufruire dei previsti strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative nel corso delle prove, che dovranno essere corrette e valutate secondo gli appositi criteri previsti dai singoli PDP. Le loro prove saranno corrette e valutate secondo gli appositi criteri riportati sull'O.M. n. 45/2023. Nella classe è presente inoltre un alunno che beneficia della Legge 104/92 per il quale è stato attivato un P.E.I. e che nel corso dell'anno scolastico è stato affiancato da un tutor. Sono presenti anche quattro alunni che in riferimento al Decreto Miur n. 279 del 10/04/2018 emanato in attuazione dell'art. 1, comma 7 (lettera g) L.107/2015 hanno usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in cui sono contenute in sintesi le misure metodologiche didattiche, le tipologie di verifiche adottate per ogni materia, i mezzi e gli strumenti digitali di supporto (si rimanda ai relativi PFP).

Credito scolastico

Durante lo scrutinio finale sarà assegnato a ciascun allievo il credito scolastico sulla base della media dei voti conseguiti nel triennio e tenendo conto dell'interesse, dell'impegno, della frequenza, della partecipazione attiva al dialogo educativo e del rispetto delle norme enunciate nel regolamento d'istituto.

Credito formativo

Saranno valutate in sede di scrutinio finale le attività, coerenti con il corso di studi intrapreso ed acquisite al di fuori della scuola, legate alla formazione della personalità del candidato e alla crescita culturale, umana e civile dei giovani.

ATTIVITA' PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) svolte nel corso del triennio

Gli alunni della classe 5B in questi anni hanno avuto diverse esperienze di stage lavorativi presso Aziende, Associazioni sportive ed Enti presenti nel territorio. Tali esperienze fanno parte integrante delle attività previste nei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola lavoro: la legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" - d'ora in poi denominati PCTO - a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019). Tali attività sono state rese possibili grazie ad una rete di rapporti di collaborazione tra l'Istituto e le diverse realtà sportive.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro

Il percorso PCTO si articola, nella sua fase di erogazione nelle classi, come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano attività formative in aula (svolte da docenti interni o da esperti esterni alla classe) ed esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo).

Il nostro Istituto, unitamente al Consiglio di classe, ha sviluppato i seguenti progetti:

- **PROGETTO FORMAZIONE E PRATICA SPORTIVA AGONISTICA:** alcuni alunni hanno svolto un tirocinio presso le società sportive di appartenenza, svolgendo mansioni di aiuto allenatore acquisendo competenze nella formazione e pratica sportiva. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alle figure professionali che ruotano intorno al mondo dello sport.

- **STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE ED ENTI ITALIANI ED ESTERI:** alcuni studenti, in base alle proprie inclinazioni e preferenze personali, hanno effettuato tirocini presso aziende ed enti del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, facendo loro acquisire competenze utili per le future professioni.
- **STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO:** in base alla certificazione della Federazione sportiva di appartenenza, quattro alunni della classe risultano studenti atleti di alto livello. Il CdC ha quindi progettato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro secondo le modalità previste dai punti 1 e 3 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal Miur con nota n. 3355 del 28 marzo 2017.

Di seguito le attività svolte in aula e all'esterno per l'a.s. 2024/25:

- Progetto "Learn in a Flash" (cfr. <https://learn-in-a-flash.com/italian/cms/impara-in-un-baleno>)
- Incontro orientamento post-diploma UNICOLLEGE;
- Formazione sulla sicurezza sul lavoro
- Orientamento post-diploma Scuola di Scienze aziendali e Tecnologie industriali "Piero Baldesi" di Sorgane
- Corso BLSD (Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillatore)
- Orientamento post-diploma LABA, Libera Accademia di Belle Arti di Firenze;
- Corso educatori sportivi CSI;
- Viaggio di istruzione a Napoli durante il quale uno dei docenti accompagnatori, il Prof. Danilo Matteucci, docente di Scienze motorie e Discipline sportive, ha accompagnato i ragazzi a visitare la palestra Maddaloni di Scampia. Il maestro di Judo, Gianni Maddaloni, è noto in tutta Italia per la sua azione "sociale" di accoglienza di giovani al fine di poter offrire loro un futuro sportivo, impostato sul rispetto e sull'osservazione delle regole civili. La sua lotta per la legalità è molto conosciuta proprio perché è riuscito a portare molti dei suoi allievi ad alti livelli sportivi. Su tutti, suo figlio, Pino Maddaloni, Oro Olimpico a Sidney, conosciutissimo anche dal grande pubblico grazie alla fiction Rai "L'oro di Scampia". Conoscere la difficile realtà nella quale opera il Maestro Gianni ha rappresentato un notevole impatto emotivo per i nostri ragazzi.

I percorsi formativi dei singoli allievi sono consultabili nella Piattaforma UNICA, nello specifico nella sezione dedicata al Curriculum dello studente:

<https://unica.istruzione.gov.it>:

Vista l'O.M. nr. 67 del 31 marzo 2025 si riportano **nell'allegato D** del presente Documento:

- l'Allegato A della suddetta Ordinanza, inerente alla griglia di valutazione orale - per la quale la Commissione assegna **fino ad un massimo di venti punti**;
- le griglie di valutazione relative alla valutazione della prima e seconda prova scritta;

Dette griglie sono state elaborate ed approvate dal Consiglio di classe in relazione agli indicatori forniti dal Ministero dell'Istruzione.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi dei docenti a.s.2024/2025

ALLEGATO B: Progetti CLIL 1, 2

ALLEGATO C: Simulazioni prima e seconda prova Esame di Stato e immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale

ALLEGATO D:

- Allegato A O.M. 67/2025 griglia di valutazione prova orale
- griglie di valutazione prima e seconda prova
- griglie di valutazione seconda prova per studenti con Dsa/Bes

ALLEGATO E: programmazione per obiettivi minimi (O.M. 90-05/2001)

(ALLEGATO A)

Programmi dei docenti a.s. 2024/2025

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Baldini Michela

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

La classe.

La classe si è formata nel corrente anno scolastico poiché negli anni scolastici precedenti gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici. Nel complesso la classe si è presentata sin da subito caratterizzata da una non adeguata scolarizzazione e da requisiti culturali spesso non consoni, sia in termini di conoscenze basilari che in termini di preparazione sia nella produzione scritta che in quella orale. Un esiguo gruppo di alunni ha mostrato responsabilità, impegno e volontà ottenendo risultati soddisfacenti mentre una buona parte del resto degli alunni ha mostrato la tendenza ad assumere atteggiamenti non sempre costruttivi nel contesto della vita scolastica e nel rispetto delle sue regole. Tale percentuale può dirsi al limite della sufficienza, a causa delle evidenti incertezze, lacune e difficoltà sia nella produzione scritta che in quella orale, spesso unite ad approssimazione e a scarso interesse. Il loro andamento didattico, risentendo della scarsa partecipazione alle lezioni e dello scarso impegno, ha evidenziato fasi di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, complici le non trascurabili lacune pregresse, tutti elementi che si sono tradotti nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento del programma e nella difficoltà a completarlo. Si osservano nello specifico difficoltà nell'organizzazione, nella restituzione delle informazioni, nelle metodologie di studio, oltre che nella corretta rielaborazione delle poetiche degli autori, nel loro inquadramento storico e nella ricerca delle connessioni interdisciplinari. Tranne che per l'esiguo gruppo di cui sopra, gli obiettivi didattici per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono ritenersi raggiunti nell'ordine della sufficienza. Attraverso le discipline dell'area umanistico-letteraria, si è puntato a far riflettere gli allievi in modo autonomo e ad esercitare il loro senso critico sulle più rilevanti espressioni d'azione e pensiero, con attenzione particolare rivolta alla dimensione intellettuale.

Programma svolto

Libri di testo:

R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3A, Dal Secondo Ottocento al primo Novecento. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

1. R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3B, Dalla prima guerra mondiale a oggi. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

IL SECONDO OTTOCENTO.

L'unificazione d'Italia: un'unità imperfetta.

L'Italia tra lotte sociali e politiche. Il problema dell'unificazione linguistica.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione con riferimento a La Sicilia nel 1876 di L. Franchetti e S. Sonnino.

L. Franchetti, S. Sonnino, La questione meridionale e i carusi.

L'AFFERMAZIONE DEL POSITIVISMO.

Auguste Comte, Hyppolite Taine. Genetismo e determinismo ambientale.

La caduta delle certezze.

La critica alla borghesia quale "fil rouge" tra Ottocento e Novecento.

La critica della modernità. L'affermazione della borghesia mercantile in Italia e in Europa.

Le tendenze ideologiche. La Prima Internazionale. Karl Marx e Friedrich Engels.

Friedrich Nietzsche

LA LETTERATURA POSTUNITARIA.

Il "Risorgimento tradito". Un movimento letterario "ai margini": La Scapigliatura. Tematiche principali; poetica.

La polemica antiborghese. L'anticonformismo.

L'ambivalenza letteraria e l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.

Emilio Praga. Vita, opere.

Il manifesto della Scapigliatura: "Preludio".

IL NATURALISMO.

Un nuovo modo di fare letteratura: la letteratura come scienza esatta.

L'impersonalità dell'autore.

Il romanzo realista e la riflessione sugli aspetti sociali.

La letteratura come strumento di denuncia sociale.

G. Flaubert. Vita, opere.

"Madame Bovary", un caso letterario. Trama e analisi.

È. Zola. Vita, opere.

L'impegno sociale e politico di un intellettuale.

"Alla conquista del pane", (Germinale, cap. 5).

"J'accuse": la sfida di un intellettuale. Il caso Dreyfus.

IL VERISMO.

Naturalismo e Verismo a confronto.

Il modello naturalista nel contesto italiano.

Luigi Capuana. Vita, opere.

"Giacinta". Trama e analisi.

"Le inquietudini di un assassino", in "Il Marchese di Roccaverdina", cap. 8.

Federico De Roberto. Vita, opere.

Storia di una famiglia e storia d'Italia: I Vicerè. Trama e analisi.

"Cambiare per non cambiare", (I Vicerè, III, cap. 9).

GIOVANNI VERGA

Vita, opere.

Regressione, impersonalità, straniamento.

Il linguaggio.

La rappresentazione degli umili.

Il pessimismo storico e la visione pessimistica della vita.

Le devastanti conseguenze del progresso.

La fase pre-verista. Cenni.

L'approdo al verismo.

Rosso Malpelo (trama e analisi dei contenuti).

La "questione meridionale" e i "carusi": l'inchiesta di Franchetti e Sonnino.

La lupa. (Vita dei campi). Analisi dei contenuti.

I Malavoglia. Una vicenda corale. La dimensione collettiva; i temi; il valore simbolico dei personaggi, l'«ideale dell'ostrica», i "vinti" dalla Storia. La "spietata" legge economica.

Da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia, Il Naufragio della Provvidenza, Il commiato definitivo di Ntoni. Analisi dei contenuti.

La roba. (Novelle rusticane). Analisi dei contenuti.

Mastro-don Gesualdo. Trama e contenuti. La sconfitta di un arrampicatore sociale. La disfatta degli ideali.

IL DECADENTISMO

Caratteri e confini temporali del Decadentismo. Il nichilismo, l'inettitudine, il disagio esistenziale, il tema del dubbio, misticismo e satanismo.

Il Simbolismo. L'Estetismo. L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive.

La fuga in un "altrove" e la potenza del negativo.

Charles Baudelaire. Vita, opere.

I fiori del male. Temi e contenuti. Lo spleen.

L'albatro (I fiori del male, 2); Perdita di aureola (Lo spleen di Parigi)

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Grey. Cenni.

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere.

Il "nido" come rifugio dal mondo.

La poetica del fanciullino.

Simbolismo e fonosimbolismo.

Myricae. Composizione e struttura.

Da Myricae: X Agosto, Temporale, Il Lampo, Il Tuono, Novembre.

Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

L'impegno politico e civile.

"La grande proletaria si è mossa".

I poemetti. Temi e contenuti.

"Italy" (Primi Poemetti, Canto primo, I-V)

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Vita, opere.

La militanza politica. La partecipazione al primo conflitto mondiale. Il volo su Vienna. La beffa di Buccari. La presa di Fiume e la Reggenza italiana del Carnaro.

L'estetismo. Splendori e miserie dell'esteta.

"Il piacere". Temi e contenuti. "Il ritratto dell'esteta" (Il piacere, I, cap. 2)

Il superuomo. Il progetto politico. Divismo poetico e politico e consenso delle masse.

I romanzi del superuomo. Trame e analisi dei contenuti de: "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Forse che sì forse che no".

Le Laudi. Analisi dei contenuti.

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO.

La crisi dell'oggettività e il disagio della società.

La psicanalisi e la scoperta dell'inconscio. Es, Io, Super-Io.

L'individuo tra malattia e solitudine. L'antieroe novecentesco: l'inetto.

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo. La crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità. La soggettività della rappresentazione.

Le nuove tecniche narrative: il monologo interiore, il flusso di coscienza, il discorso indiretto libero.

James Joyce. Vita, opere. Contenuti tematici. Linguaggio e interiorità.

"Ulisse". La struttura e la trama. "Leopold Bloom e sua moglie" (Ulisse, capp. 6; 18)

Franz Kafka. Vita, opere. Contenuti tematici.

"Un'orribile metamorfosi" (La metamorfosi, cap. 1)

"L'arresto di K." (Il processo, cap. 1)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. INTRODUZIONE.

L'affermazione del fascismo in Italia.

ITALO SVEVO.

Vita, opere.

I «dualismi oppositivi»: germanità/triestinità; letteratura/commercio; autoanalisi/solidità borghese.

La poetica. I riferimenti culturali: Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. «L'atto mancato»

L'inetto, il superuomo, i vinti. Malattia e salute: «contemplatori»/«lottatori»; «sani/malati».

"Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". Trama e analisi dei contenuti.

"La prefazione e il Preambolo" (La coscienza di Zeno, capp. 1-2)

"Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»" (La coscienza di Zeno, cap. 3)

"La morte del padre" (La coscienza di Zeno, cap. 4)

«La vita attuale è inquinata alle radici» (La coscienza di Zeno, cap. 8)

LUIGI PIRANDELLO.

Vita, opere. I rapporti con il fascismo.

La visione della realtà: vita e "forma". L'io diviso.

Il vitalismo e la pazzia. La critica dell'identità individuale (L'io diviso).

La «trappola» della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.

L'«umorismo» e il sentimento del contrario. Uморismo e comicità.

Da L'umorismo ("Il segreto di una bizzarra vecchietta" II, capp. 2-6)

"Forma e vita" (L'umorismo, II, cap. 5)

"La carriola" (Novelle per un anno); Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

"Il fu Mattia Pascal" (Trama e analisi). "La filosofia del lanternino" (Il fu Mattia Pascal, cap. 13); "Io e l'ombra mia" (Il fu Mattia Pascal, cap. 15)

"Uno, nessuno e centomila" (Trama e analisi). "Mia moglie e il mio naso" (I, cap. 1)

La civiltà moderna, la macchina, l'alienazione: a critica alla modernità e al progresso: "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" (Trama e analisi).

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

L'età dei totalitarismi. Il nazismo e il comunismo.

Verso la seconda guerra mondiale.

L'esaltazione della guerra. La cultura durante il fascismo.

Giovanni Gentile, Il manifesto degli intellettuali fascisti

Benedetto Croce, Il manifesto degli intellettuali antifascisti

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO.

Il crepuscolarismo. Il rifiuto della tradizione. La crisi d'identità del poeta e la mancanza di certezze. I luoghi, i tempi, i protagonisti.

I "Vocianti".

Guido Gozzano. Vita, opere.

Totò Merumeni, da "I colloqui"

Dino Campana. Cenni sulle opere.

Sergio Corazzini, vita, opere.

Da "Piccolo libro inutile", Desolazione del povero poeta sentimentale.

La corrente: il Futurismo. La rivoluzione letteraria.

Filippo Tommaso Marinetti. Vita, opere.

Il Manifesto del Futurismo. Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista. Bombardamento di Adrianopoli, da "Zang Tumb Tumb".

Educazione civica: 1. Il Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti a confronto (G. Gentile vs B. Croce). 2. Il caso

di Dino Campana. Il trattamento dei pazienti psichiatrici fino alla legge Basaglia.

Metodologie e strumenti

Per tutto il corso dell'anno scolastico è stata privilegiata la metodologia della lezione frontale stimolando l'interazione con gli alunni. Le lezioni si sono basate sulla iniziale contestualizzazione storica e culturale degli autori per poi concentrarsi sull'analisi dei testi indirizzando gli alunni alla loro comprensione critica e stimolandoli ad individuare i collegamenti interdisciplinari con le altre discipline curriculari quali ad esempio Lingua e Letteratura inglese, Filosofia, Storia, Diritto ed Educazione civica.

Le prove di verifica sono consistite in almeno due verifiche orali e almeno due verifiche scritte.

Criteri di valutazione e attribuzione del voto di condotta:

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto e le griglie di valutazione elaborate dalla segreteria didattica dell'Istituto.

Avranno significativa incidenza sulla valutazione:

- il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite in termini critici
- l'impegno, la partecipazione e l'interesse.
- i progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- la capacità e la fluidità espositiva
- la capacità di esprimere un giudizio critico
- l'originalità nella rielaborazione dei concetti acquisiti.

Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, i quali riguarderanno:

- il rispetto della convivenza civile, il rispetto dei docenti, dei compagni, delle regole e delle indicazioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle lezioni, la collaborazione con insegnanti e compagni;
- l'assiduità della frequenza e la puntualità nella consegna dei compiti.

La docente
Prof.ssa Michela Baldini

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Pinichelli

Belli Arapan

Firma della docente

Utile Le Sabre

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Noemi Bianchi

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

La classe.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha assunto un comportamento corretto, rispettoso delle regole e collaborativo nel rapporto con l'insegnante. Dal punto di vista didattico la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse nei confronti della materia, partecipando attivamente, con costanza e serietà al dialogo educativo, ottenendo risultati nel complesso più che discreti, tranne pochissimi alunni che hanno raggiunto un livello sufficiente. Il programma è stato ridotto nel corso dell'anno, a causa della necessità di rallentare il ritmo per permettere il recupero di argomenti non adeguatamente assimilati e per gestire le difficoltà riscontrate nel mantenere un clima favorevole all'apprendimento.

Programma svolto

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, "Literary Journeys, Concise, From the Origins to the Present". Mondadori Education, 2021

1. Grammar Revise

Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Present Perfect, Modal verbs, the Future, Relative Clauses.

VICTORIAN AGE (1837-1901)

The British Empire and the Commonwealth, an age of industry and reforms, the political and economic growth of the US.

Victorian poetry, Victorian novel, Victorian drama, the birth of American literature.

Alfred Tennyson e Ulysses, lettura del T38.

Charles Dickens e Oliver Twist, lettura T43 e visione parziale del film di Roman Polanski

Charlotte Brontë e Jane Eyre, lettura T45.

Robert Louis Stevenson e The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, lettura T47.

Thomas Hardy e Tess of the D'Urbervilles, lettura T48.

Oscar Wilde e The Picture of Dorian Gray, lettura T50 e visione del film

Walt Whitman e O' Captain! My Captain!, lettura T40.

Herman Melville e Moby Dick, lettura T49.

MODERN AGE (1901-1945)

The turn of the century and the First World War, The Second World War, The Twenties and the Thirties, the modernist revolution, the turn of the century in US.

Modern poetry, the poetry of World War, modern novel, British drama and the turn of the century, modern American writers.

Ezra Pound In a Station of the Metro, Alba, lettura testi aggiuntivi.

William Butler Yeats e Easter 1916, lettura T54.

Thomas Stearns Eliot e The Waste Land, lettura T58, T59, T60.

Joseph Conrad e Heart of Darkness, lettura T52.

James Joyce e Dubliners, lettura T61, e Ulysses, lettura T62.

Virginia Woolf e A Room of One's Own, lettura T63, e Mrs Dalloway, lettura T64.

George Orwell e Nineteen Eighty-Four, lettura T69, T70, e Animal Farm, lettura testo aggiuntivo.

Attività di studio

Spiegazioni frontali in lingua, con supporto di slide. Esercizi per chiarire i concetti e le nozioni. Visione di film inerenti alle opere analizzate.

Obiettivi didattici raggiunti

In generale sperimentare delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper rielaborare contenuti di carattere storico-letterario attinenti agli obiettivi didattici dell'anno.

Metodologie e mezzi didattici

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti sono state utilizzate lezioni frontali, slide, libro di testo ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Il rendimento degli alunni sarà valutato attraverso i seguenti modi: due verifiche orali e due verifiche scritte preventivamente programmate, in cui è stato preso in esame l'argomento appena trattato in classe.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

La docente
Prof.ssa Noemi Bianchi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Amicheli

Belmi Arapan

Firma della docente

Noem Brauchi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Luca Melani

Disciplina: Storia

La classe

Durante il corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata capace di argomentare le principali tematiche esposte circa la storia contemporanea tra Ottocento e inizio Novecento con una più che sufficiente capacità organica nel collocare eventi e dinamiche storiche nel periodo e al contesto storico di riferimento. Gli alunni hanno inoltre presentato un'adeguata preparazione nell'organizzazione dei concetti e delle definizioni storiche durante le esposizioni, avvalendosi di un lessico adeguato e riuscendo sufficientemente a restituire un quadro conoscitivo soddisfacente. Nella maggior parte dei casi si è potuto riscontrare una più che sufficiente capacità critica rispetto alle categorie concettuali che seguono la struttura socio-economica della storia e delle sue dinamiche in maniera trasversale.

Programma svolto

Libro di testo: A. Brancati, T. Paglierani, "Comunicare storia", La Nuova Italia 2018, vol. 3

Assetti politici dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia

Concetto di nazione

il Risorgimento italiano

l'età vittoriana e la Guerra franco-prussiana

L'Italia nell'età Giolittiana

Giolitti e la stagione delle riforme

Il quadro economico

L'apertura ai socialisti ed ai cattolici

la questione meridionale

La guerra di Libia.

Il quadro politico europeo e i due blocchi di alleanze

La Prima Guerra Mondiale:

Cause del conflitto e scoppio della guerra

Le alleanze e la neutralità italiana tra interventismo e neutralismo

Gli sviluppi della guerra da guerra di movimento a guerra di posizione

Economia di guerra e fronte interno

La resa dell'URSS e l'intervento degli Usa
I trattati di pace e il crollo degli imperi centrali

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

La conferenza di Parigi e i trattati di pace
La nascita della Società delle Nazioni
Il mito della vittoria mutilata in Italia e la pace punitiva in Germania
I cambiamenti geopolitici dell'Europa.

La Rivoluzione Russa del 1917 e la nascita dell'URSS:

La Rivoluzione di Febbraio
Lenin, le 'tesi d'Aprile' e la Rivoluzione d'Ottobre
Il comunismo di guerra, le riforme e la NEP

L'Europa e il mondo tra le due guerre:

Crisi e ricostruzione economica
Gli anni Venti e lo sviluppo dei consumi
La nascita dei nuovi media
La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

Il Regime fascista in Italia:

La politica italiana nel dopoguerra
Mussolini e l'ascesa del fascismo
Il biennio rosso
La "marcia su Roma", le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti
La costruzione dello Stato fascista
Propaganda e culto della personalità
I patti lateranensi e rapporti con la Germania Nazista
Le leggi razziali e la campagna in Eritrea ed Etiopia

Il consenso nei regimi totalitari:

Lettura delle schede di approfondimento sullo stato totalitario e il ruolo della propaganda

La Germania Nazista:

Dalla Repubblica di Weimar al Putsch di Monaco
L'ascesa del nazismo di Hitler in Germania
Costruzione dello stato nazista, i rapporti con gli industriali e l'epurazione interna -
Le Leggi di Norimberga, l'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'espansionismo nazista e il concetto di spazio vitale
Il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop

La nascita dell'URSS di Stalin:

La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin
I piani quinquennali

La persecuzione dei kulaki e lo sviluppo industriale
I rapporti con l'occidente

La Seconda Guerra Mondiale:

Cause dello scoppio della guerra

L'invasione tedesca della Polonia, la guerra lampo e il fronte occidentale - La sconfitta della Francia e il governo di Vichy

La "Battaglia d'Inghilterra"

L'ingresso in guerra dell'Italia contro la Grecia

La campagna in Russia

La mondializzazione del conflitto e l'attacco giapponese a Pearl Harbour - La svolta del 1942, l'armistizio in Italia e la caduta del fascismo

Lo sbarco in Sicilia, l'occupazione nazista e la Resistenza

Lo sbarco in Normandia e la conferenza di Yalta

La Liberazione dell'Europa e in Italia il 25 Aprile 1945

Il crollo del Terzo Reich

Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra

Dal secondo dopoguerra alla Guerra Fredda:

La guerra contro i civili, l'olocausto e le rappresaglie sulla Resistenza

Dalla conferenza di Yalta ai nuovi assetti geopolitici

I due blocchi e la divisione dell'Europa

L'Italia del dopoguerra dalla Repubblica all'assemblea Costituente

La ricostruzione nel dopoguerra

Il voto del 1946 e la Costituzione del 1948

Educazione civica: - L'organizzazione delle Nazioni Unite e le istituzioni sovranazionali all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Art. 21 della Costituzione : "L'Italia ripudia la guerra..."

Obiettivi didattici.

1. saper usare un linguaggio storico adeguato; 2. sapersi muovere all'interno dei vari periodi con collegamenti interdisciplinari; 3. conoscere in maniera esauriente il programma.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti verranno utilizzate: 1. lezioni frontali; 2. slide; 3. libro di testo e schede di approfondimento; 4. Film, filmati d'epoca e mappe concettuali

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso i seguenti modi: verifiche

strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte e colloqui orali. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata, approfondimenti personali. Per la valutazione verrà utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

Il docente
Prof. Luca Melani

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Di Michele

Bullini Alessia

Firma del docente

LM

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Luca Melani

Disciplina: Filosofia

La classe

Durante il corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata capace di argomentare le principali tematiche esposte circa la filosofia dell'Ottocento e di inizio Novecento con una sufficiente capacità organica nel mettere in relazione i vari autori al periodo e al contesto storico di riferimento. Gli alunni hanno mostrato una sufficiente preparazione nell'organizzazione dei concetti filosofici durante le esposizioni con un adeguato lessico riuscendo sufficientemente a restituire un quadro conoscitivo delle categorie concettuali inerenti alla struttura del pensiero dei vari filosofi.

Programma svolto

Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, "Sinapsi", Vol. 3 La Scuola Editrice 2020.

IDEALISMO TEDESCO TRA '700 E '800 - HEGEL

Vita e opere principali.

Spirito e Soggetto

Il metodo dialettico, conciliazione tra finito ed infinito,

Il Razionale e il Reale

La Fenomenologia dello Spirito: 1 Il viaggio della coscienza verso il Sapere Assoluto; Dalla coscienza all'autocoscienza per la vita e il riconoscimento (dialettica servo-padrone e la coscienza infelice).

LA CRISI DELL'INDIVIDUO:

SCHOPENHAUER

Vita e opere principali.

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

La rappresentazione ("il mondo è una mia rappresentazione"),

il Fenomeno e il "velo di Maya".

Il Mondo come Volontà

La Vita come dolore e il pessimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la pietà e l'ascesi).

KIERKEGAARD

Vita e opere principali.

I tre cicli estetico, filosofico, religioso

I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica (Aut-Aut) e vita religiosa (Timore e Tremore).

L'angoscia (Il concetto dell'angoscia), la disperazione (La Malattia mortale) e la fede.

LA CRISI DELLA SOCIETA':

Destra e Sinistra hegeliana: cenni generali

MARX

Vita e opere principali.

Marx contro Hegel, critica alla concezione positiva della storia e "filosofia del sospetto".

Il concetto di alienazione

L'Ideologia Tedesca, il materialismo storico-dialettico

Struttura e sovrastruttura.

La dialettica storica di Marx, le epoche storiche secondo Marx e la lotta di classe; cenni al Manifesto del Partito Comunista.

Il Capitale. Valore e plusvalore

IL PENSIERO POSITIVISTA E LA SUA CRISI

Introduzione al Positivismo

Comte la legge dei tre stadi

Positivismo sociale ed evoluzionismo

Darwin e l'Origine delle specie

L'idea della razza

LA CRISI DELLA RAGIONE:

NIETZSCHE

Vita, opere principali e fasi del suo pensiero.

Il primo periodo, La nascita della tragedia greca: Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco

Il distacco da Schopenhauer.

Considerazioni Inattuali: la storia

Il periodo illuministico: La Gaia scienza e Umano troppo umano

Il prospettivismo

La morte di Dio e la critica alla morale

Il nichilismo attivo e passivo

Il terzo periodo e la trasvalutazione dei valori, Così parlò Zarathustra (lettura Prefazione di Zarathustra)

Il Superuomo, le tre metamorfosi e l'eterno ritorno

La Genealogia della morale, morale dei servi e dei padroni. La Volontà di Potenza.

FREUD

Vita e Opere principali

Gli studi sull'isteria e le nevrosi

La teoria psicoanalista, (la scoperta dell'inconscio, l'isteria, l'origine delle nevrosi, la rimozione e il trauma, la libido e le pulsioni)
L'interpretazione dei sogni (il lavoro onirico e la censura)
Psicopatologia della vita quotidiana e gli atti mancati.
Cenni sulla teoria della sessualità infantile (Es-Io-Superio)

Educazione civica

Per quanto concerne educazione civica è stato affrontato il tema della razza contestualmente alla filosofia del Superuomo di Nietzsche e la sua rilettura attraverso l'uso politico e scorretto del Nazismo

Attività di studio: studio del manuale; lettura e commento di alcuni testi degli autori affrontati. Dibattito strutturato.

Obiettivi didattici.

Saper sviluppare capacità critica e di comprensione delle questioni filosofiche espresse nei diversi pensieri e correnti tra Ottocento e Novecento. Saper utilizzare un linguaggio filosofico adeguato.

Saper inserire i filosofi all'interno delle cornici temporali corrette in correlazione con gli eventi storici di riferimento.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti sono stati utilizzati: 1. lezioni frontali; 2. Slide; 3. libro di testo; 4. Mappe concettuali 5. lettura diretta dei testi; 6. Video, Film e documentari.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte, colloqui orali e compiti scritti. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, approfondimenti personali, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata oltre alla conoscenza del programma svolto. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

Il docente
Prof. Luca Melani

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Onichele

Bellini Anna

Firma del docente

[Signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica**

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP),

L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che per i due terzi della classe si sono dimostrate lacunose e frammentaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con un paio di ottimi elementi. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessa come si richiede da prova ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, più deficitaria è la visione organica del programma; il restante terzo è costituito dagli atleti seguiti e valutati secondo i criteri del PFP ma anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA ed un Legge 104(per i quali si rimanda ai relativi PDP e PEI) con livelli di profitto sempre ai limiti della sufficienza.

Programma svolto

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica.blu. 2.0" vol 5, Zanichelli Editore, 2016.

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte: grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione: dominio, codominio,; proprietà: iniettiva/suriettiva, invertibile, pari/dispari, crescente/decrescente; verifica delle

proprietà da espressione e da grafico.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite nei quattro casi; Operazioni con i limiti; forme indeterminate infinito su infinito; limite delle funzioni razionali fratte per x tendente ad infinito; asintoti all'infinito

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. forme indeterminate zero su zero. Grafico probabile di una funzione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; loro significato geometrico; punti stazionari e punti di non derivabilità. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivate composte. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Modulo 6: Calcolo delle derivate: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzione composta. Applicazioni della derivata alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea nel moto rettilineo

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze; criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima; teorema de l'Hopital.

Modulo 8: Massimi, minimi e flessi: definizione di massimo (minimo) assoluti e relativo; massimi e minimi relativi interni all'intervallo di definizione di una funzione e derivata prima; ricerca dei massimi, minimi relativi con la derivata prima; punti di flesso a tangente orizzontale; definizione di concavità; ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua con la derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Modulo 9: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Studio delle proprietà della funzione dal grafico della sua derivata prima.

Modulo 10: Integrale indefinito: definizione di primitiva; definizione; integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione e per parti. integrali di fratte.

Modulo 11: Integrale definito: definizione; significato geometrico; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree di superfici piane e di area fra superfici; teorema del valore medio.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Amabile

Bulhi Acosta

Firma del docente

[Signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP),

L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che per i due terzi della classe si sono dimostrate lacunose e frammentaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con un paio di ottimi elementi. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessa come si richiede da prova ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, più deficitaria è la visione organica del programma; il restante terzo è costituito dagli atleti seguiti e valutati secondo i criteri del PFP ma anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA ed un Legge 104(per i quali si rimanda ai relativi PDP e PEI) con livelli di profitto sempre ai limiti della sufficienza.

Programma svolto

Libro di testo: U. Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs". vol. 5.
Zanichelli Editore, 2014.

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione

Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb

Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico

Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico

Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 6: Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted; esperimento di Faraday. Forze tra correnti e definizione dell'ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico e forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 7: Fenomeni di induzione elettromagnetica

Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz;

Modulo 8: Onde elettromagnetiche

Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche;.

Modulo 9: Relatività

Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale: campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo;

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche e termoelettriche.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Anchile

Bulhi Anna

Firma del docente

Pisaneschi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Simone Pastorino

**Disciplina: Diritto e Economia dello sport;
Cittadinanza e Costituzione.**

La classe

La classe ha mostrato fin da subito evidenti difficoltà e problematiche sia in termini di preparazione e conoscenze delle nozioni basilari del diritto sia per l'assenza di una metodologia di studio efficace precedentemente acquisita, sia per un atteggiamento poco consono all'ambiente scolastico. Nonostante tali difficoltà - dovute probabilmente ai diversi e spesso accidentati percorsi formativi da cui proviene la maggior parte degli alunni - si è tentato di svolgere un programma quanto più possibile completo della materia, soffermandosi sullo studio degli organi principali dello stato italiano, la loro struttura e le loro funzioni. Solo un gruppo ristretto di studenti ha mostrato grande impegno e serietà per colmare le lacune presenti e per riuscire a raggiungere risultati anche eccellenti. Il resto della classe invece è arrivato ad un livello poco più che sufficiente, anche per lo scarso impegno, l'atteggiamento infantile ed il disinteresse manifestato per la disciplina, elementi che hanno reso peraltro difficile la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche di attualità e di educazione civica.

Programma svolto

Libro di testo: M.R. CATTANI, Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione. ED. Paramond 2023

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- Il concetto di cittadinanza ed i metodi di acquisto della cittadinanza in Italia
- Principi generali di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli
- I tre poteri della sovranità: legislativo, esecutivo e giudiziario

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Nozione di forma di Stato

- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico.
- Democrazia diretta e indiretta.
- Nozione di forma di Governo
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica
- Le diverse forme di Repubblica: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- Il sistema elettorale italiano
- Organizzazione delle Camere: Presidente della Camera, Ufficio di Presidenza, Commissioni permanenti, Gruppi parlamentari, Giunte parlamentari
- Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa, funzione ispettiva e di controllo
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa (decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Nozione di Pubblica Amministrazione
- Principi costituzionali relativi alla PA
- Le autonomie locali

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale ed il ruolo dei magistrati
- I diversi tipi di giurisdizione: civile, penale, amministrativa
- Il processo civile ed il processo penale

- I principi costituzionali della legalità, inamovibilità, imparzialità, indipendenza dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il principio del giusto processo ex art. 111 Cost.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE:

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E CORTE COSTITUZIONALE

- Il Presidente della Repubblica. requisiti, elezione e durata in carica
- Il ruolo costituzionale della Corte Costituzionale
- La composizione e le funzioni della Corte Costituzionale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

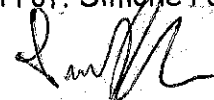
LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- La nascita della Costituzione e le sue caratteristiche principali
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti ed i doveri del cittadino

L'UOMO E L'AMBIENTE:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- L'Agenda 2030 e gli Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale - Agenda 2030

Il docente
Prof. Simone Pastorino



15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Pinelli Bellini Alpaga

Firma del docente

[Signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Danilo Matteucci

**Disciplina: Discipline Sportive
Scienze Motorie**

La classe

La classe è composta da 18 alunni di cui 12 maschi e 6 femmine.

Le capacità motorie sono generalmente di buon livello, anche grazie al fatto che molti studenti praticano, oppure hanno praticato, attività sportiva sia agonistica che non agonistica. In particolare sono presenti 3 professionisti del Calcio.

Programma svolto

Il corpo e la sua funzionalità

- L'apparato locomotore: le funzioni dello scheletro, classificazione delle ossa, i principali muscoli scheletrici, ruolo dei muscoli (protagonisti, antagonisti sinergici e fissatori), le principali articolazioni.
- Il sistema nervoso: le implicazioni nella realizzazione dei movimenti, la cellula nervosa, il motoneurone, i 3 livelli e l'architettura del SN, i propriocettori, i neuroni specchio.
- Apparato Cardiocircolatorio: il cuore, la frequenza cardiaca, rilevamento delle pulsazioni, cuore e sport.
- Apparato Respiratorio: la ventilazione polmonare, Volumi e Capacità polmonari (la spirometria) il concetto di VO2 max, il debito di Ossigeno.

Nozioni di traumatologia generale: il trauma, l'infiammazione, lesioni muscolari da trauma indiretto, lesione delle articolazioni e dei tendini.

Pronto soccorso. La classe ha seguito il corso per il conseguimento di "operatore certificato uso del Defibrillatore (BLSD)"

Scelta di sette discipline sportive fra tutte quelle previste dall'elenco CONI, secondo una classificazione proposta dal Docente, concordata con la classe.

Storia, regolamento e curiosità.

Analisi delle Capacità condizionali e coordinative previste in ciascuna di esse.

Cenni di Storia della nascita della Ginnastica in Italia (Obermann e Baumann), delle olimpiadi moderne, con particolare riferimento all'edizione del 1936.

G. Hebert e le 10 famiglie di esercizi.

Approfondimento sulla Disciplina del Judo

Il metodo educativo di Jigoro Kano, anche in relazione alla visita a Scampia (Na) del Dojo (Palestra) Maddaloni.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali (uso di slide, filmati)

Esercitazioni pratiche in campo e in palestra

Lezione con operatori della Misericordia di Firenze

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Molta importanza alla valutazione è stata attribuita alla regolarità dell'impegno.

Le verifiche sono state effettuate il più frequentemente possibile distinte in:

- Test
- Questionari
- Interrogazioni
- Interventi spontanei

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: E. Chiesa, G. Fiorini, S. Bocchi, e S. Coretti, "Più movimento slim" , DeA scuola Marietti Scuola.

- Materiale multimediale fornito o indicato dal docente

Il docente

Prof. Danilo Matteucci

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Amichile

Bulhi Arapa

Firma del docente

Danilo Matteucci

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Francesco Talone

Disciplina: Scienze Naturali

La classe

La classe si compone di 18 studenti. Agli allievi è stato richiesto di sviluppare capacità di ragionamento e memorizzazione. Per raggiungere questi obiettivi sono state utilizzate lezioni frontali e power point (preparati dal docente). Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso verifiche orali. Per i DSA e i BES sono state utilizzate mappe concettuali. La classe ha lavorato in maniera costante, dimostrandosi partecipe e attiva durante le lezioni frontali. Tuttavia, una piccola parte degli studenti ha raggiunto risultati appena sufficienti; una parte dei ragazzi ha ottenuto buoni risultati e una piccolissima parte valutazioni più che buone.

Programma svolto

Libri di testo:

A. Varaldo, B. Colonna - Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018

Scienze della Terra. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Pearson (Linx).

La chimica del carbonio e i composti organici

Le caratteristiche del carbonio e le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di combustione e di sostituzione radicalica), alcheni (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov) e alchini (formula generale, nomenclatura, proprietà). Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila aromatica (clorurazione, bromurazione, nitrurazione). Gli isomeri: concetti generali su isomeria di struttura e stereoisomeria (isomeria geometrica e ottica). I gruppi funzionali: definizione e formule generali.

Le biomolecole

I carboidrati: caratteristiche chimiche e funzioni dei monosaccaridi, oligosaccaridi (definizione), disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: caratteristiche, funzioni, classificazione. Gli acidi grassi, i trigliceridi (struttura, funzione), fosfolipidi (struttura e funzione), steroidi (struttura e funzione del colesterolo). Le proteine: funzione e caratteristiche chimiche. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Livelli di struttura delle proteine. Cenni sulla denaturazione delle proteine. Gli acidi nucleici: i nucleotidi (struttura, tipi), struttura di DNA e RNA. Il metabolismo energetico. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo. Cenni generali sugli

enzimi e trasportatori di elettroni (NAD e FAD). Respirazione cellulare. Cenni sulla glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Il tessuto muscolare. Struttura della muscolatura striata. Meccanismo della contrazione muscolare.

Scienze della Terra

Fenomeni vulcanici: caratteristiche e classificazione dei vulcani; eruzioni vulcaniche; vulcanismo secondario; rischio vulcanico. **Fenomeni sismici:** onde sismiche; scala Mercalli e scala Richter; rischio sismico. **Struttura interna della Terra.** Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Malattie metaboliche: focus sul diabete dal punto di vista biochimico e relativi costi per la Sanità in Italia.

Il docente
Prof. Francesco Talone

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Amicheli

Bulhi Anzer

Firma del docente

Franco Tobue

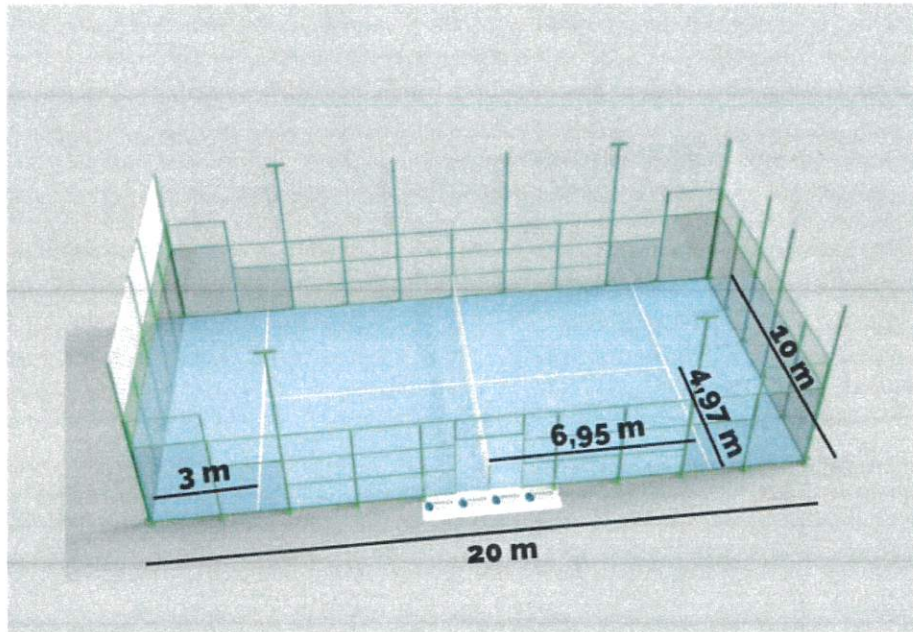


(ALLEGATO B)

CLIL PROJECT

Progetto CLIL 1

IL PADEL



PADEL

Padel is a very funny game, it can be played by people of different ages, sexes, technical and physical conditions. It is an advantageous discipline for all athletes: a reason for fun and also an opportunity to meet and "get together"; it is a valid motor activity with no aggressive movements to keep fit; it can be practiced by the whole family; it can be rewarding in terms of sporting results. It can be played both outdoor and indoor courts. In Italy the Italian Padel Game Federation (F.I.G.P.) was born in February 1991.

MAIN RULES

The Service

The service is one of the most important moments of the game as it opens the game. According to the service, Padel has very specific rules that differs it from tennis. Firstly, it is imperative the player stays behind the service line, so he cannot step on it during the stroke as it would be counted as a lost point. Before hitting the ball and sending it to the other side of the field, it must bounce once on the court and then

execute the shot. Finally, it is necessary that the contact of the racket with the ball occurs at the maximum height of the pelvis.

Scoring

Scoring and rules are very similar to Tennis. The first point is equivalent to 15 points, the second one to 30, the third one to 40 and the fourth one is the final point. This changes only if the score is equivalent to 40. In this case, the fourth point becomes a point of advantage, so, in order to close the game, it is necessary to win two consecutive points. Matches consist of sets and games. For a team to win a set, it is necessary to win 6 games, maintaining at least a two game lead.

The ball and the racket

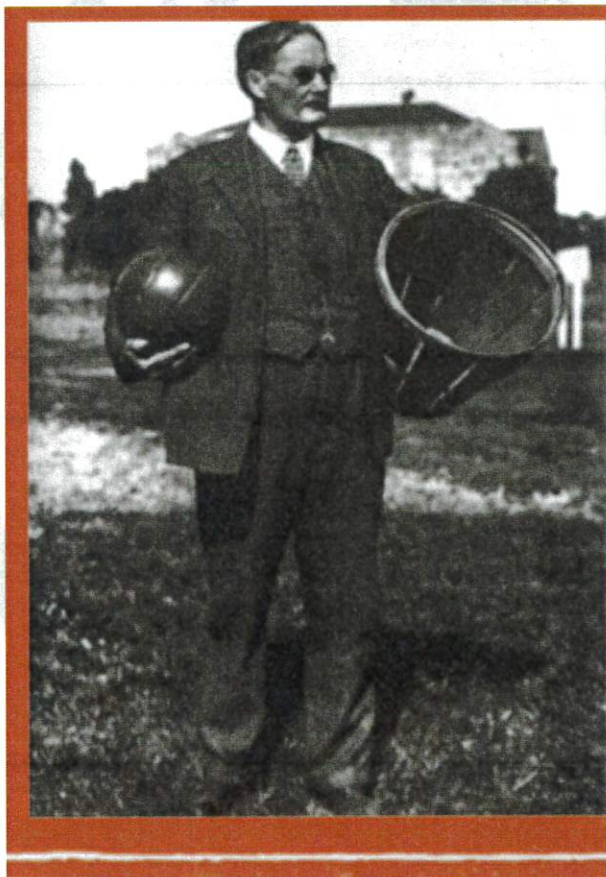
The ball and the racket play an important role in the official rules. They must have specific qualities and characteristics to be officially accepted. The ball must be a rubber sphere with a white or yellow outer surface. For the racket, the rules state that "it consists of two parts: head and handle".

- Handle: maximum length: 20 cm, maximum width (including the bridge, excluding the empty space between the two arms): 50 mm, maximum thickness: 50 mm.
- Head: length: variable. The length of the head plus the length of the handle cannot exceed 45.5 cm, maximum width: 26 cm, maximum thickness: 38 mm. The total length of the racket, head plus handle, cannot exceed 45.5 cm.

BASKETBALL

This game was invented in the late 1800s in the United States and specifically at Springfield University by the Canadian physical education Professor James Naismith who was looking for an alternative to the usual exercises to his American football team during the winter months.

He needed a fast game, tiring, not too dangerous and that could be played in the space of a gymnasium. He attached two wicker baskets to the walls of a gymnasium and establishing simple rules, he asked his athletes to get the ball into the basket.



HISTORY

The game quickly spread to all colleges in the United States.

Later, thanks to American missionaries, it spread rapidly throughout the world. In Italy it arrived thanks to the American military during the First World War.

Today, basketball is the national sport of the United States along with baseball and American football. It is mainly played by African-American people.

Unlike baseball and American football, which have remained primarily American phenomena, basketball has spread and is played all over the world because:

- It requires little equipment
- It has simple rules
- It needs limited spaces

DEFINITION

Basket is:

- a team sport (played 5 against 5)
- a timed sport (whoever scores the most points at the end of the established time)
- a contact sport (players from the two teams come into contact with each other)

GOAL OF THE GAME

- Score more points than the opponents by sending the ball into the basket. During the game, you can't:
 - Run around the pitch holding the ball
 - Deliberately hit the ball with your foot
 - Hit the opponent

During the game, you can:

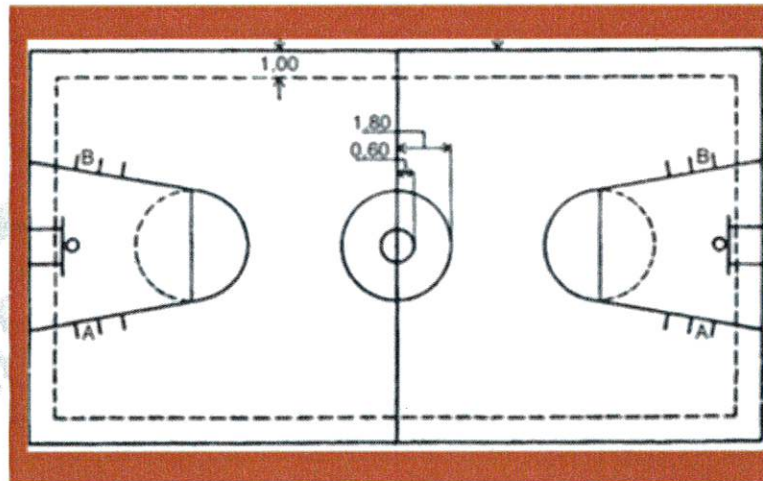
- Dribble to move around the field
- Pass the ball to a teammate
- Shoot at the basket

THE COURT

Rectangle 28m long and 15m wide

The basketball court over the years has undergone modifications

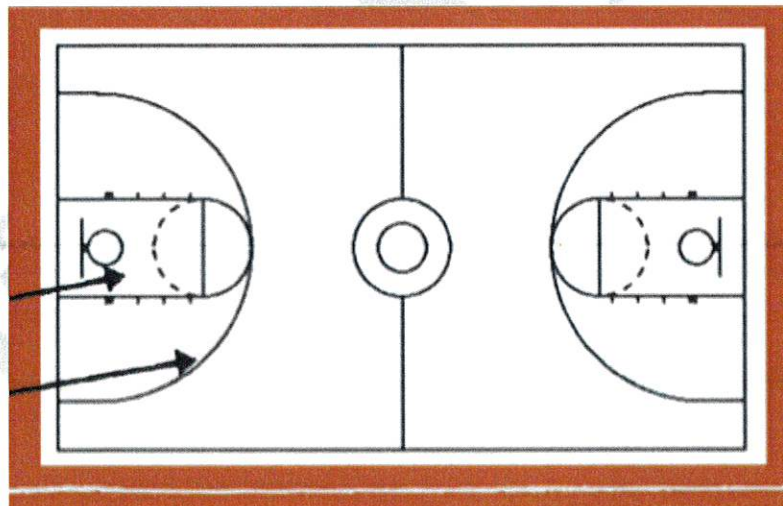
One-time court: there are only trapezoid-shaped areas



Today's field: the areas have rectangular, and the three-point line has been added

Rectangulary area

Three-point line

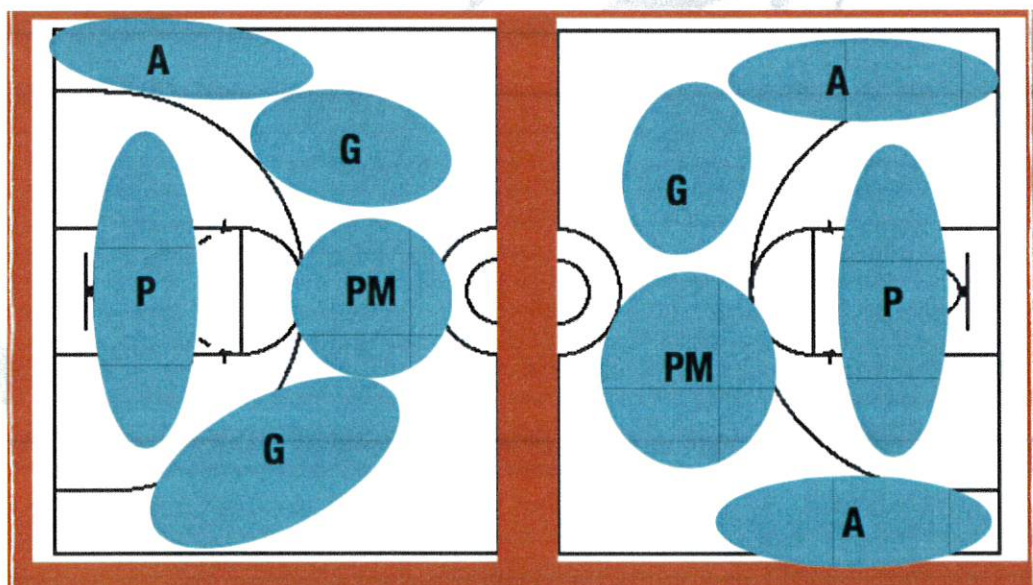


ROLES

- Playmaker
- Pivot
- Guard
- Forward

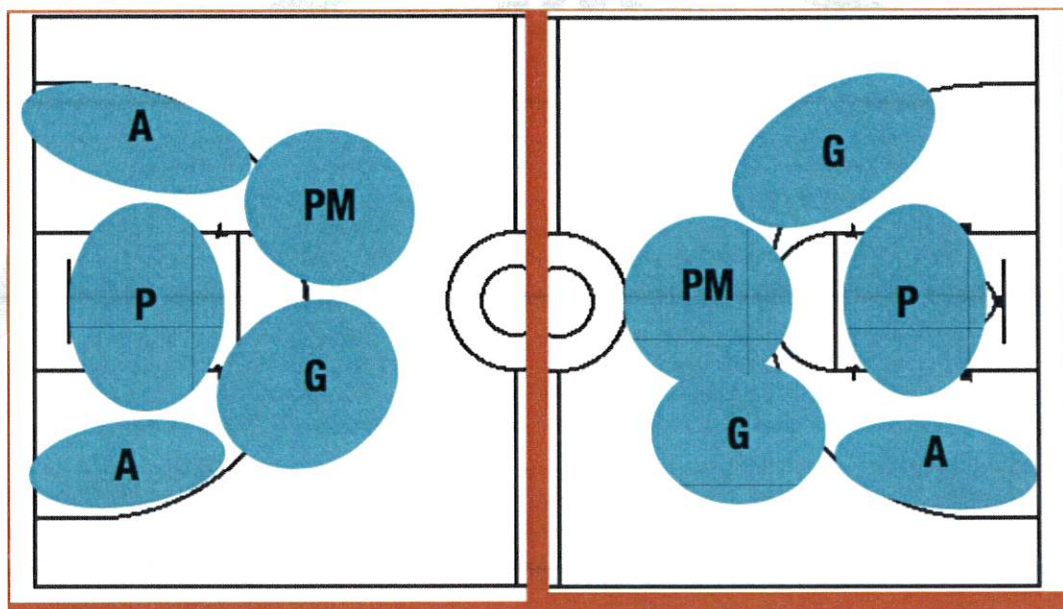
ATTACK LAYOUT

- Rectangular area
- Three-point line
- With two guards and a forward
- With a guard and two forwards



DEFENSE LAYOUT

- With a guard and two forwards With two guards and a forward



A match lasts 40 minutes (actual) and is divided into four halves of 10 minutes each. Basketball is a very fast-paced and tiring game, so the game is divided into four halves and player changes are free and possible at any time. The speed of the game is due to precise rules known as rules of time.

TIME RULES

- **24 Second rule:** a team has 24 seconds to conclude a game action
- **8 Second rule:** a team has 8 seconds to pass the half-way line and then cannot go back
- **5 Second rule:** a player has a maximum of 5 seconds to put the ball into play or pass it if he is attacked

OTHER RULES

- **Double:** you cannot resume dribbling after having interrupted
- **Steps:** walking while holding the ball. Hitting the opponent's arm or hand in the attempt to steal the ball from him.
- **Breakthrough:** going against the opponent.

GAME INFRACTIONS AND PERSONAL FOULS

- An offence is committed when a rule of the game is not respected.
- An infringement is punished by handing the ball to the opposing team along the touchline.
- A personal foul occurs when you incorrectly obstruct an opponent incorrectly.
- A personal foul is punished by giving one or more free throws to the opposing team.

REFEREES

Referee is the person who controls the course of a match. Major League matches are directed by 3 referees while in the minor league's referees are two. Referees must keep on the pitch precise positions, and they all have the same importance. Referees are assisted by two or more officials of the field

Referees use coded signals to easily communicate with the officials of the field

- Throw-in at two
- Intentional foul
- Step Infringement
- Technical foul
- Three second infringement
- Basket validation (one or two points) - Personal foul
- Three-point shot made
- Irregular blockage



SCORE

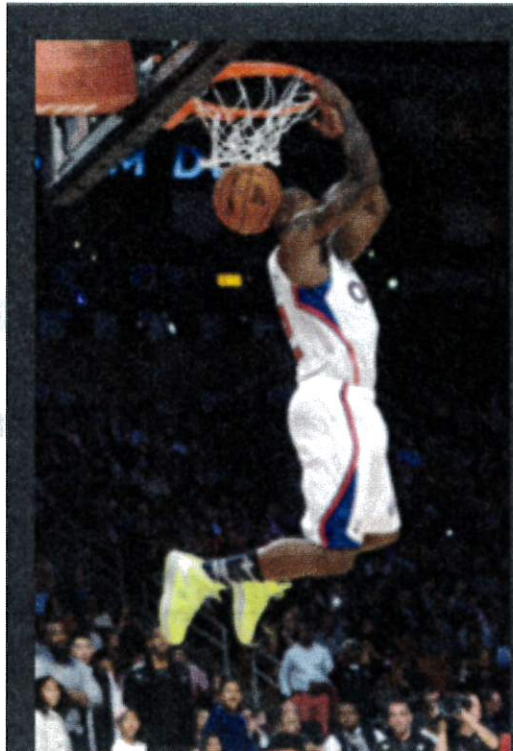
In basketball, a basket counts:

- 2 points if the player makes basket during the normal play
- 3 points if the shooter is outside the 3-point line
- 1 point if the basket is made during a free throw

SPECIAL WAYS OF PULLING

- Layup
- Time out
- Slum dunk





VOLLEYBALL

Volleyball, like other sports, is derived from an ancient game called rope ball played as early as the 16th century in English aristocratic palaces.

- Court tennis
- Tennis
- Squash
- Ping Pong
- Volleyball
- Pelota
- Badminton - Tamburello

Modern volleyball was officially born in 1895 in the United States, thanks to Prof. William Morgan, who laid down the first rules and proposed this new game at major American colleges.

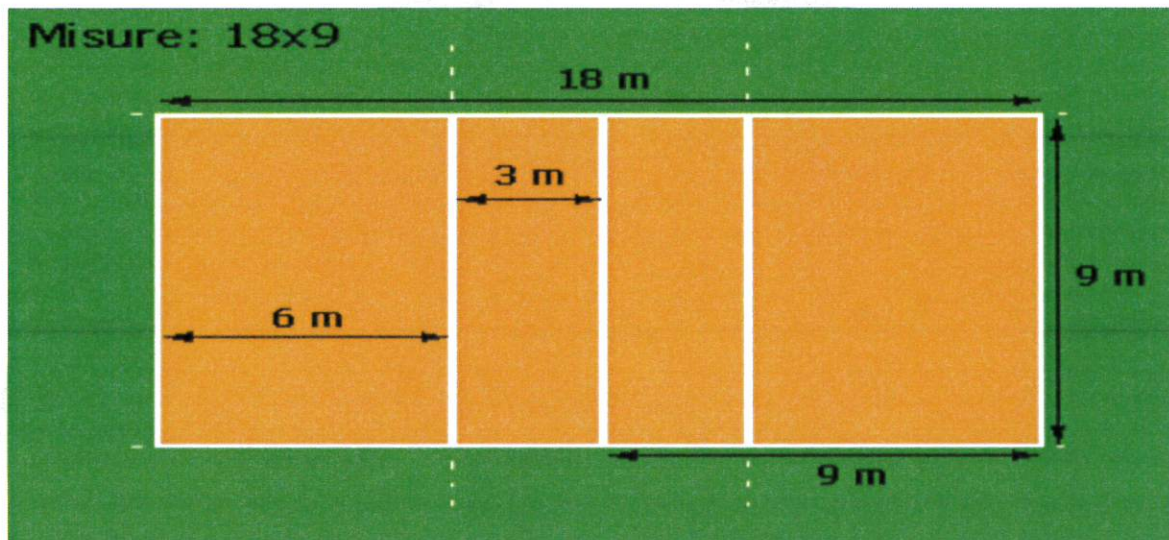
Volleyball has rapidly become the most popular and widely practiced team sport in schools because:

- It has simple rules
- It requires small spaces and little equipment
- Since teams are divided, the risks of accidents are reduced

Volleyball is:

- a team sport: a team is made up of 6 players on the field and 6 on the bench
- a point-based sport: the team that reaches a given score first wins

- a noncontact sport: the two teams play in two different parts of the field
- **GOAL OF THE GAME**
Dropping the ball in the opponent's court
- **VOLLEYBALL COURT**



THE NET

The net divides the two parts of the playing field and cannot be touched by the players.

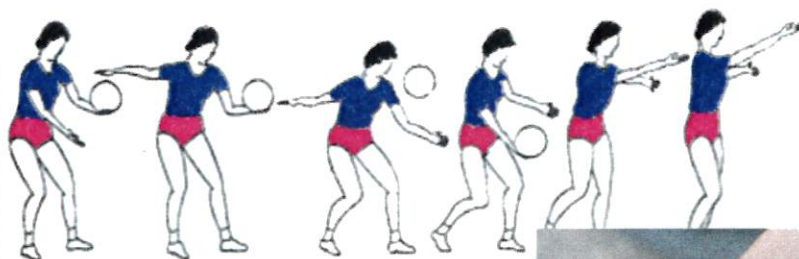
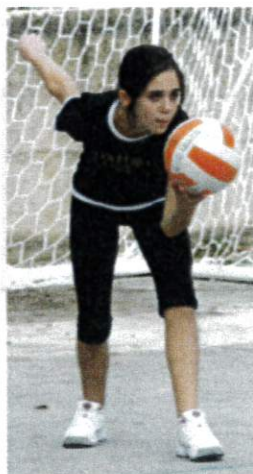
- It has different heights according to the categories of the players.
- In men's competitions net is 2 metres and 43 centimetres high.
- In women's competitions, the net is 2 metres 24 centimetres high.



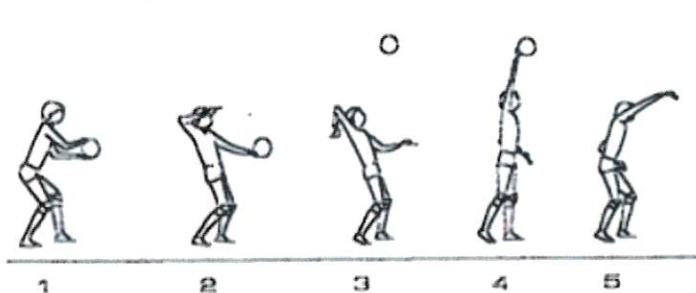
Each action begins with a serve called 'serve' and is carried out by the team that scored the previous point.

Through the serve, the ball must be sent directly into the opponent's court, if the ball goes against the net or falls out of bounds, the point is given to the opponents.

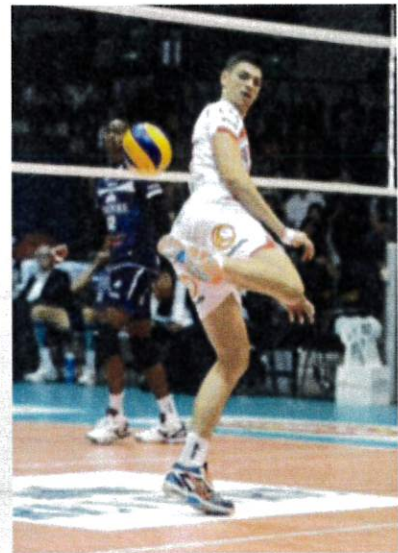
"Underhand service" known as "safety"



JUMP SERVICE KNOWN AS «TENNIS»



Particular jump shot, very powerful but difficult



When the ball arrives in the court, it cannot be caught or held but simply hit with any part of the part of the body.

A player may not hit the ball twice consecutively and a team has a maximum of three touches before sending it into the opponent's court.

CORRECT WAYS TO HIT THE BALLS

BAGHER (FOREARM PASS, BUMP)

Used to repel balls arriving at great speed and low. The first to use this technique were Czechoslovakian athletes, the arms are placed under the ball as if to pick it up, as a digger does, which in Czechoslovakian is called a Bagher.



SET

It is the most important move, used to pass the ball to a teammate. It generally corresponds to the second touch, the one that sets up the attack and therefore must be precise.



SMASH

It is the most important attacking movement.

It allows you to send the ball towards the opponent's field as strongly as possible. It requires a lot of force to hit the ball and jump higher than the net.



BLOCK

It is the first defensive action, allows you to block a dunk before it arrives into the court. It can be made by a maximum of three players.

The wall cannot be made during the opponent's serve.



PLAYERS' ROLES

Setter

Wing/hitter spiker

Libero: is the player who wears the different jersey; he is usually shorter than the others and is specialized in defense.

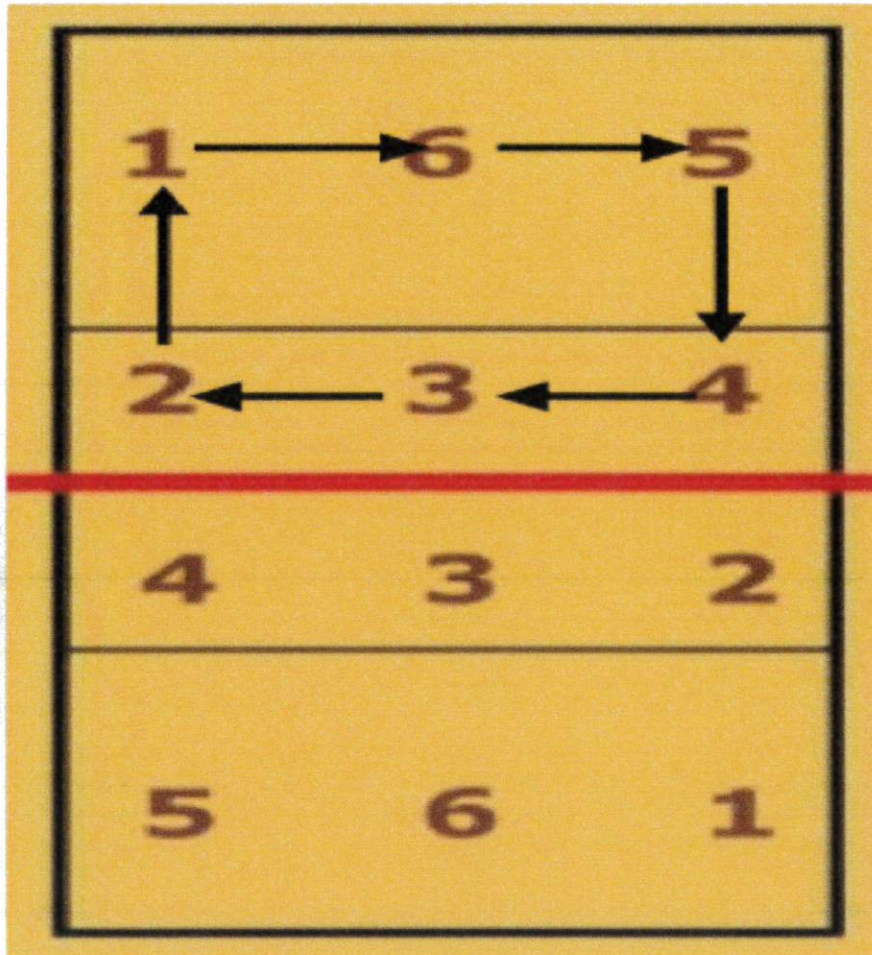




PLAYERS' POSITIONS AND ROTATION

The players arrange themselves on the court according to a precise position, three in the front and three in the back. The three players positioned near the net can participate in attacking actions and execute the wall. During the phases of the game, players can move freely around the court, but those starting at positions 1, 6 and 5 cannot jump inside the three-metre line.

The rotation rule requires players to change positions according to a specific pattern whenever the team scores a point on the opponents' serve.



FOULS

Each foul committed gives a point to the opposing team

- **Lap Foul:** when a team misses or does not complete a lap.
- **Foul touches:** errors in handling the ball:
- Double touch: when a player touches the ball twice in a row. ball twice in a row.
- Four touches: when a team touches the ball
- Holding: when a player instead of hitting the ball stops the ball even for a moment.
- **Invasion fouls:** touching the net or the opponent's court with any part of the body.
- **Attacking fouls:** an attacking action made by a defending player.

SCORE

A volleyball match is played to the best of 5 sets

Set is an English term meaning match and is identified with a fraction of play.

In volleyball a set is won by the team that reaches 25 points first, having a 2-point lead over their opponents.

If two teams arrive at 2 tied sets, the last set is called the "tie-break", which ends at the 15th point with a 2-point lead.



Progetto CLIL 2

Charles Dickens - Giovanni Verga, the denounce of the society

Both authors face with the themes of children's exploitation and social injustices attacking the social evils of their time.

In fact, in their masterpieces "I Malavoglia" and "Oliver Twist", the protagonists have to fight for surviving in an industrialized society in which poor people are oppressed and don't have any chance to escape by their living condition. Infact, according to "ideale dell'ostrica", poor people are like oysters that mustn't leave their living conditions because in that case they will fall into a catastrophic situation: in "Malavoglia" Padron 'Ntoni attempts to leave his rock to swim in a new sea, hoping to find maybe a better one, but his choice will eventually lead his family to a disaster that will mine their unity, in "Oliver Twist" Fagin engages Oliver for his personal interest but at the end he will be captured and condemned.

Dickens and Verga criticize the industrial society and its dehumanizing effects. As far as Utilitarianism is concerned, the value of things is based on their utility and so people's life; this inexorable process that selects and devastates human beings forcing them to a continuous struggle for existence is defined by Verga "Fiumana del Progresso".

These two authors don't agree with the progress and development of society because it destroys the main values of human beings with such utilitarian concept of life; indeed, the characters introduced in their masterpieces are totally oppressed by society and its innovations.

The theme of struggle for existence is the central topic of these novels; both Dickens and Verga represent it focusing on a group of people characterized by the same living condition and by the same destiny: they are the so called "vinti". Struggle for existence is a Darwinian topic that comes from theories of natural selection; it is defined "Social Darwinism" indeed and it believes in "survival of the fittest".

Charles Dickens - Giovanni Verga, la denuncia della società.

Entrambi gli autori affrontano le tematiche caratterizzanti la società a loro contemporanea, in particolar modo lo sfruttamento minorile e l'ingiustizia sociale.

Nei loro capolavori, "I Malavoglia" e "Oliver Twist", i protagonisti lottano per sopravvivere in una società industrializzata all'interno della quale la classe povera si trova totalmente oppressa dalla propria condizione sociale dalla quale non può sfuggire. Questo concetto viene spiegato da Verga con "l'ideale dell'ostrica", secondo il quale coloro che appartengono alla fascia dei deboli devono rimanere legati ai valori della famiglia, al lavoro, alle tradizioni ataviche, per evitare che il mondo, paragonato ad un "pesce vorace", li divorì; ne "I Malavoglia" Padron 'Ntoni lascia la sua casa per imbarcarsi sulla "Provvidenza" ed accrescere la posizione economica della famiglia, tuttavia ciò lo condurrà solamente alla rovina e alla perdita dell'unità familiare. In "Oliver Twist" Fagin tenta di corrompere Oliver e trascinarlo verso la perdizione per ottenere tutta l'eredità del padre ma non ci riuscirà finendo catturato e condannato.

Dickens e Verga criticano profondamente questo nuovo tipo di società utilitaristica ed i suoi effetti "disumanizzanti" che selezionano gli esseri umani e li conducono verso un processo di lotta per la vita nel quale chi non possiede il bene materiale è inevitabilmente destinato a soccombere, processo che Verga definisce "Fiumana del progresso".

Entrambi gli autori ammirano la grandiosità del progresso ma non lo celebrano, al contrario lo condannano, poiché distruttore dei valori della società e oppressore dei più umili, con i suoi strumenti e le sue tecnologie innovative che conducono l'uomo alla ricerca dei beni materiali e alla perdita dei valori primari.

La tematica centrale delle due opere è, infatti, la lotta per la vita rappresentata da Dickens e Verga con un gruppo di persone caratterizzate dalla stessa condizione di vita e dallo stesso destino: l'essere eternamente dei "vinti". La lotta della vita è strettamente connessa dal concetto darwiniano della "selezione naturale" da cui ha origine il filone del "darwinismo sociale", secondo il quale la società è regolata dalle stesse leggi del mondo animale e vegetale che si basano sulla sopravvivenza dei più forti.

(ALLEGATO C)

**Simulazioni prima e seconda prova Esame
di Stato 2024/2025 e immagini utilizzate
per la simulazione del colloquio orale**

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

INDIRIZZO LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

classe 5A Liceo Scientifico Sportivo

"Dante Alighieri"

a.s. 2024/2025

30 aprile 2025

Si svolga la prova scegliendo una delle sette tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

PROPOSTA A1.

Un funerale mancato.

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. 7

Zeno e Nilini - l'agente di cambio del cognato Guido Speier - per una serie di circostanze mancano al funerale di Guido. Zeno infatti, approfitta del fatto che in Borsa non si sa ancora nulla del suicidio del cognato e, giocando per suo conto, riesce a ricostituire un attivo e a ripianare i debiti.

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti. All'altezza dei volti di Chiozza, vidi in lontananza il convoglio e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine (5) al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare¹. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

(10) «Per il momento», dissi io, e non so perché arrossissi, «io non lavoro che per conto del mio povero amico». Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi:

«Poi penserò a me stesso. Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: "Non mi metterò mai in mano tua!". (15) Egli si mise a predicare.

¹ **succhiellare**: termine del gergo borsistico dell'epoca, che significava verosimilmente osservare gli importi dei titoli acquistati calcolando di continuo il variare di guadagni e perdite.

«Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione!». Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere

(20) dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

«Il signor Guido era greco?», domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo.

«Può essere che sia stato protestante!», dissi io dapprima, ma subito mi

(25) ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

«Dev'essere un errore!», esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto.

Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola

(30) faccia.

«Ci siamo sbagliati!», esclamò. Quando arrivò a drenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi
(35) rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico. La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva.

Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

«Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?».

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due
(45) funerali.

Perplessi ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero.

(50) Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando.

Rinunziavo perciò ad assistere all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che
(55) conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto
(60) fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo

ricuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla (65) campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da vari giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe (70) dell'altro giorno, dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe², tanto più discaro sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai; m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute (75) mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità.

(80) L'aria mi portava.

Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse ero sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa. Erano un po' più deboli, ma non fu (85) questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a "succhiellare" e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

«Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?».

(90) Deposì l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente forse per la stanchezza.

Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità

(95) di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non (100) le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo.

Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero (105) sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta.

² **catastrofe**: il nubifragio che aveva ostacolato il soccorso e provocato indirettamente la morte di Guido.

Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione (110) tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambii mondiali. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

COMPRENSIONE E ANALISI

1 Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.

2 Perché Zeno arrossisce quando dichiara a Nilini di lavorare solo per conto di Guido, definito povero amico (r. 11)?

3 Che tipo di rapporto lega Zeno a Guido? L'assenza al suo funerale è davvero casuale? Individua ogni informazione relativa ai sentimenti di Zeno verso il cognato.

4 Perché la signora Malfenti ringrazia Zeno con le lacrime agli occhi? Spiega che cosa intende l'autore con la frase: «Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». (rr. 112-113).

5 In che cosa consiste la comicità dell'episodio?

6 A quali tecniche narrative fa ricorso Svevo in questo brano? Quale punto di vista viene adottato?

7 Il racconto di Zeno non è sempre veritiero: individua nel brano le falsità e i tentativi di autoinganno inscenati dal personaggio.

8 Trova le espressioni relative al rapporto dell'uomo con la malattia e al tema della salute. Quale ruolo assume l'inetto divenuto protagonista di un'attività economica?

INTERPRETAZIONE

In termini psicanalitici il brano rappresenta un esempio emblematico di atto mancato. Facendo riferimento alle tue letture, metti in luce l'importanza che ebbe la psicanalisi nel percorso biografico e letterario di Svevo descrivendo e spiegando il passaggio dai primi due romanzi a *La Coscienza di Zeno*.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

PROPOSTA A2.

Giovanni Verga, *In piazza della Scala*, dalla raccolta *Per le vie* (1883), in Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, introduzione, testo e note a cura di Carla Riccardi, Mondadori, Milano 1979, pp. 366-368.

"*In piazza della Scala*" fu pubblicato sulla rivista romana "La rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti" il 1° gennaio 1882. Protagonista della novella, ambientata a Milano, è "il Bigio", un vetturino che è solito attendere i clienti stazionando nella piazza su cui si affaccia il Teatro alla Scala. Costui fa parte della classe dei diseredati e vive in una penosa e difficile situazione familiare. Nella parte conclusiva della novella, qui riportata, il Bigio espone le sue opinioni sulla vita e sulla società.

«[...] Cagna miseria! come diceva la Ghita¹. Denari! tutto sta nei denari a questo mondo! Quelli che scarrozzavano² colle tendine chiuse, quelli che facevano la posta alle ragazze³ dinanzi al caffè, quelli che si fregavan le mani, col naso rosso, uscendo dal Cova⁴! c'era gente che spendeva cento lire, e più, al veglione, o al teatro; e delle signore che per coprirsi le spalle nude avevano bisogno di una pelliccia di mille lire, gli era stato detto; e quella fila di carrozze scintillanti che aspettavano, là contro il Marino⁵, col tintinnio superbo dei morsi e dei freni d'acciaio, e gli staffieri⁶ accanto che vi guardavano dall'alto in basso [...].

Il Bigio spendeva un soldo per leggere a cassetta⁷, fra una corsa e l'altra, tutte le ingiustizie e le birbonate che ci sono al mondo, e sfogarsi colle stampate⁸.

Aveva ragione il giornale. Bisognava finirla colle ingiustizie e le birbonate di questo mondo! Tutti eguali come Dio ci ha fatti. Non mantelli da mille lire, né ragazze che scappano per cercar fortuna, né denari per comperarle, né carrozze che costano tante migliaia di lire, né omnibus, né tramvai⁹, che levano il pane di bocca alla povera gente. Se ci hanno a essere delle vetture devono lasciarsi soltanto quelle che fanno il mestiere, in piazza della Scala, e levar di mezzo anche quella del n. 26, che trova sempre il modo di mettersi in capofila¹⁰.

Il Bigio la sapeva lunga, a furia di leggere il giornale. In piazza della Scala teneva cattedra, e chiacchierava come un predicatore in mezzo ai camerati, tutta notte, l'estate, vociando e rincorrendosi fra le ruote delle vetture per passare il tempo, e di tanto in tanto davano una capatina dal liquorista che aveva tutta la sua bottega là nella cesta, sulla panca della piazza. L'è un divertimento a stare in crocchio a quell'ora, al fresco, e di tanto in tanto vi pigliano anche per qualche corsa¹¹. Il posto è buono, c'è là vicino la Galleria¹², due teatri, sette caffè, e se fanno una dimostrazione a Milano, non può mancare di passare di lì, colla banda in testa. Ma in inverno e' s'ha tutt'altra voglia! Le ore non iscorrono mai, in quella piazza bianca che sembra un camposanto, con quei lumi solitari attorno a statue fredde anch'esse. Allora vengono altri pensieri in mente – e le scuderie dei signori dove non c'è freddo, e l'Adele che ha trovato da stare al caldo¹³. – Anche colui che predica di giorno l'eguaglianza nel giornale, a quell'ora dorme tranquillamente, o se ne torna dal teatro¹⁴, col naso dentro la pelliccia.

Il caffè Martini¹⁵ sta aperto sin tardi, illuminato a giorno che par si debba scaldarsi soltanto a passar vicino ai vetri delle porte, tutti appannati dal gran freddo che è di fuori; così quelli

che ci fanno tardi bevendo non son visti da nessuno, e se un povero diavolo invece piglia una sbornia per le strade, tutti gli corrono dietro a dargli la baia¹⁶. Di facciata le finestre del club¹⁷ sono aperte anch'esse sino all'alba. Là c'è dei signori che non sanno cosa fare del loro tempo e del loro denaro. E allorché sono stanchi di giuocare fanno suonare il fischiotto¹⁸, e se ne vanno a casa in legno¹⁹, spendendo solo una lira. Ah! se fosse a cassetta quella povera donna che sta l'intera notte sotto l'arco della galleria, per vendere del caffè a due soldi la tazza, e sapesse che porta delle migliaia di lire, vinte al giuoco in due ore, nel paletò²⁰ di un signore mezzo addormentato, passando lungo il Naviglio²¹, di notte, al buio!... O quegli altri poveri diavoli che fingono di spassarsi²² andando su e giù per la galleria deserta, col vento che vi soffia gelato da ogni parte, aspettando che il custode vòlta il capo, o finga di chiudere gli occhi, per sdraiarsi nel vano di una porta, raggomitolati in un soprabito cencioso.

Questi qui non isbraitano²³, non stampano giornali, non si mettono in prima fila nelle dimostrazioni. Le dimostrazioni gli altri, alla fin fine, le fanno a piedi, senza spendere un soldo di carrozza».

¹ **Ghita**: la moglie del Bigio.

² **scarrozzavano**: attraversavano la città in carrozza.

³ **facevano la posta alle ragazze**: aspettavano che si presentasse qualche ragazza per cogliere l'occasione di attaccare discorso.

⁴ **Cova**: il lussuoso Caffè Ristorante Cova, nell'attuale via Giuseppe Verdi. Già ritrovo di artisti e scrittori scapigliati, era frequentato dallo stesso Verga nel suo periodo milanese.

⁵ **Marino**: palazzo Marino, in piazza della Scala, oggi sede istituzionale del Comune di Milano.

⁶ **staffieri**: servitori.

⁷ **cassetta**: il sedile della carrozza dove sta il cocchiere.

⁸ **stampate**: i giornali.

⁹ **omnibus ... tramvai**: vetture per il trasporto collettivo di molte persone.

¹⁰ **n. 26 ... capofila**: la carrozza di un altro vetturino che fa concorrenza al Bigio e che, quando le carrozze sostano in piazza in attesa dei clienti, trova il modo di sorpassare le altre vetture mettendosi in prima fila per essere il primo a far salire un cliente.

¹¹ **vi pigliano ... corsa**: capita che qualcuno chieda al vetturino di salire per farsi portare da qualche parte.

¹² **Galleria**: la galleria del Duomo.

¹³ **Adele ... caldo**: figlia del Bigio, Adele gode di un tenore di vita più elevato (*ha trovato da stare al caldo*) perché si prostituisce.

¹⁴ **teatro**: La Scala.

¹⁵ **Caffè Martini**: un altro elegante Caffè in piazza della Scala.

¹⁶ **dargli la baia**: deriderlo.

¹⁷ **club**: probabilmente il "Club Unione", ritrovo di nobili, che aveva sede nello stesso palazzo del Caffè Cova.

¹⁸ **suonare il fischiotto**: il modo con cui il cliente chiedeva al vetturino di fermarsi per farlo salire in carrozza.

¹⁹ *in legno*: in carrozza.

²⁰ *paletò*: cappotto.

²¹ *Naviglio*: probabilmente il “Naviglio Grande”, parte del sistema di canali artificiali navigabili che attraversavano Milano, oggi in gran parte coperti.

²² *spassarsi*: passare piacevolmente il tempo girando oziosamente.

²³ *isbraitano*: sbraitano.

1. COMPrensione E ANALISI.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo proposto.
2. Come si pone il Bigio nei confronti dei ricchi borghesi milanesi?
3. In quali punti del testo emerge la simpatia del Bigio per l'ideologia socialista? Pensi che si possa parlare per lui di un'autentica rivendicazione sociale e politica? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo.
4. Come vengono giudicati dal Bigio i giornalisti e la predicazione egualitaria di ispirazione socialista?
5. Quali sono le principali caratteristiche della narrazione in questo brano? Qual è la tecnica narrativa prevalente? Motiva la tua risposta portando almeno quattro esempi.

2. ANALISI

Oltre alle più note narrazioni ambientate in Sicilia, nei suoi ultimi anni Verga ha composto alcune novelle ambientate nell'Italia settentrionale e in contesti cittadini.

In un testo organico e ordinato confronta la novella che hai letto con quelle “siciliane” che conosci, ponendo in rilievo gli elementi di novità e di continuità relativamente ai seguenti aspetti: gli ambienti in cui si svolgono le vicende narrate, il contesto storico e sociale, il tipo dei personaggi, le tecniche narrative, la visione del mondo e l'ideologia dello scrittore che si evincono dai suoi scritti. Puoi far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito della letteratura, italiana ed europea del XIX secolo, e alla pittura ottocentesca di ispirazione realistica.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO DI AMBITO LETTERARIO.

PROPOSTA B1.

Pascoli spiegato dai ragazzi.

di Melania G. Mazzucco.

Il seguente articolo è stato pubblicato sul quotidiano *La Repubblica* nell'aprile del 2012 dalla scrittrice Melania Mazzucco (Roma 1966), vincitrice del Premio Strega con il romanzo *Vita* (2003) e autrice affermata a livello internazionale.

Da anni, nelle scuole e nelle università, da ospite, dialogo di libri con i ragazzi. Di solito le domande le fanno a me, ma una la faccio anch'io. Qual è la loro poesia preferita? Le risposte variano (sì, fra quelle lette in classe): Ungaretti, Pasolini, Paolo e Francesca. E però spesso è risuonato quel titolo - che credevo perduto nella mia infanzia e nell'infanzia della nazione: *La cavalla storna* (1). La critica predilige un altro Pascoli - quello fonosimbolico, linguisticamente sperimentale o latino [...]

Che cosa è, dunque, questa poesia invincibile del 1903 - che ha superato indenne i mutamenti del gusto? Prima di tutto, è il racconto - straniato e spettrale - della scena chiave della biografia del poeta. Sabato 10 agosto 1867 Ruggero Pascoli, amministratore di una tenuta dei Torlonia, si reca col suo carrettino a Cesena, dove c'è la fiera, per incontrare un fantomatico signor Petri, in arrivo da Roma. L'uomo, chiunque sia, non si presenta. Intorno alle sei del pomeriggio Ruggero riprende le redini della cavalla e imbocca la via Emilia, per tornare a casa. E' solo. Appiattati nel fosso, all'altezza di Gualdo, lo aspettano due "uomini atroci". Una fucilata raggiunge Ruggero Pascoli alla testa. Si accascia nel carretto - ma non ne viene sbalzato. E la cavalla lo conduce ugualmente a San Mauro - dove lo aspetta la moglie, nonché madre dei suoi otto figli (la più grande, Margherita, non ha ancora diciassette anni, mentre Giovanni, detto Zvanî, ne ha dodici, e in quel momento è a Urbino, nel Collegio degli Scolopi). Ma Ruggero Pascoli è già morto. Le indagini, lacunose e svogliate, non portano a nulla [...] L'omicidio segna la dispersione della famiglia: la vedova e gli orfani, sfrattati, iniziano una vita randagia, segnata negli anni seguenti da un'infinità di sventure (muoiono la sorella Margherita, la madre, i due fratelli maggiori), Zvanî non riesce ad elaborare il lutto: la morte del padre diventa un'ossessione. Sa che se Ruggero non avrà giustizia, lui non sarà mai libero. Non smette di cercare la verità. Anni dopo, come un detective, durante le vacanze estive a San Mauro, ancora gira per trattorie a far domande col fratello Falino: raccoglie dicerie, allusioni, il nome del mandante. Ma all'appuntamento con un presunto testimone oculare riceve solo botte, minacce e l'ordine di piantarla. Così rinuncia all'idea di ottenere giustizia in tribunale. Come Amleto, Giovanni non vendicherà il sangue del padre. Si iscrive all'Università, si diverte, frequenta anarchici e socialisti, si fa arrestare, trascorre quasi tre mesi in carcere, si laurea, diventa professore di latino, comincia a scrivere poesie. Ma non ha dimenticato. Dedica il suo primo volume, nel 1892, a "Ruggero Pascoli, mio padre". E finalmente - ormai lontano molti anni e molti chilometri da quello sparo - può erigere il suo "monumento espiatorio" e torna sulla scena del delitto. La poesia *X Agosto* compare sul *Marzocco* il 9 agosto 1896 (sarà inclusa nella 4a edizione delle *Myricae*, 1897). Però Giovanni ancora si protegge, ammantando i fatti col simbolismo

insistito della rondine che torna al nido, del pianto cosmico delle stelle su male del mondo e della passione del padre come nuovo Cristo. Sette anni dopo, nei *Canti di Castelveccchio*, non traveste più la tragedia familiare: nella *Cavalla storna* la trasforma in una leggenda. Ricorda ciò che non ha visto - con la lucidità allucinata dei sogni. I pioppi, le greppie nella stalla, il bosco buio. La morte è respinta fuori scena - resta solo la corsa dell'animale a briglia sciolta, il silenzio della notte, il monologo patetico della madre (ormai divenuta un fantasma infestante nella sua poesia) e il linguaggio non - verbale della cavalla. La poesia è una ballata ipnotica: gli endecasillabi galoppanti in rima baciata ripetono la cavalcata del carretto fantasma, e le parole diventano puri suoni. Il nome dell'assassino è un nitrito. Ciò che conta, non può essere detto a parole - e accade quindi oltre il testo. Pascoli ha trovato l'assassino del padre. La *cavalla storna* è il suo processo e la sua condanna.

(M.G. Mazzucco, *Pascoli spiegato dai ragazzi*, in "La Repubblica", 4 aprile 2012.

(1) [...] O cavallina, o cavallina storna,
che portavi colui che non ritorna;
oh! due parole egli pur dire!
E tu capisci, ma non sai ridire.
[...] a me, chi non ritornerà mai più!
Tu fosti buona.. Ma parlar non sai!
Tu non sai, poverina, altri non osa.
Oh! ma tu devi dirmi una cosa!
Tu l'hai veduto l'uomo che l'uccise:
esso t'è qui nelle pupille fise.
Chi fu? Chi è? Ti voglio dire un nome
E tu fà cenno. Dio t'insegni come.
[...] Mia madre alzò nel gran silenzio un dito:
disse un nome... Sonò alto un nitrito.

Il contenuto della poesia si riferisce all'ultimo ed estremo tentativo di Pascoli di dare un nome all'assassino del padre attraverso l'umanizzazione della cavalla (purtroppo muta, ma partecipe del dolore). La poesia si conclude con la rivelazione dei nomi degli assassini (il mandante, Pietro Cacciaguerra - che sostituirà Ruggero Pascoli presso i Conti di Torlonia; e gli esecutori materiali Michele Della Rocca e Luigi Pagliarani - antagonisti politici del padre di Pascoli, cavouriano di formazione). La pronuncia dei nomi dei colpevoli si risolve con un forte nitrito.

1. COMPrensione E ANALISI.

1. Scrivi il riassunto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autrice a proposito della *cavalla storna*?
3. Per sostenere la sua tesi, l'autrice fa riferimento anche a *Myrica* e a *X Agosto*. Questi riferimenti, a tuo avviso, servono a confutare o a sostenere la tesi di fondo? In che modo?
4. Perché l'autrice definisce la poesia «invincibile»?
5. Il titolo del saggio - *Pascoli spiegato dai ragazzi* - trova conferma nelle scelte linguistiche e stilistiche dell'autrice. Spiega perché.

2. PRODUZIONE.

A partire dalle tue riflessioni in merito al brano che hai letto, scrivi un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

Melania Mazzucco, nel suo articolo, si riferisce alla possibilità di “fare giustizia” attraverso la letteratura. Se sei d’accordo e pensi che sia possibile che la letteratura diventi strumenti per risarcire le vittime di un crimine e condannare i colpevoli, sostieni questa tesi con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti non ancora presi in considerazione. Se invece ritieni che si tratti di una forma di giustizia che non determina nessuna conseguenza reale, porta elementi a favore della tua posizione.

Per la scelta degli argomenti puoi riferirti ad altre opere letterarie o saggistiche a te note sullo stesso argomento, o considerare fenomeni simili presenti nella società attuale o tratti dalla tua esperienza quotidiana.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO DI AMBITO POLITICO- SOCIALE.

PROPOSTA B2.

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Ed. Aragno, Milano 2017)

COMPRENSIONE E ANALISI.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

PRODUZIONE.

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO DI AMBITO ECONOMICO.

PROPOSTA B3.

Jeremy Rifkin

Quale lavoro dopo il lavoro

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo a un bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ "Economic possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

(J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018)

1. riduca il lavoro al lumicino: accantoni definitivamente il lavoro.

2. No profit: senza scopo di lucro.

3. tecnofili: amanti della tecnologia.

4. John Maynard Keynes: economista britannico (1883-1946).

COMPRENSIONE E ANALISI.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

PRODUZIONE.

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano». Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1.

La cultura del consumo e dello scarto.

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti.

La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro – o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, in "Avvenire", 5 giugno 2013)

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C2.

Per la resistenza ceca, negli anni bui tra la Primavera di Praga e il crollo del Comunismo, la musica rock ha avuto un'importanza straordinaria [...] La scoperta che una vera rivoluzione era stata ispirata dal ringhiare affascinante della musica rock è stata assai emozionante. Mi è sembrata una specie di conferma. Perché, ora che più nessuno spacca le chitarre o protesta molto per qualcosa, ora che il rock'n'roll è medievale e appartiene alle multinazionali, e che il giro d'affari dei più importanti mega gruppi supera quello di certe piccole nazioni stato, ora che è musica per gli adulti che vogliono ricordare i loro anni verdi, mentre i ragazzi ascoltano "gangsta rap", "trance music" o "hip hop", e che Bob Dylan e Aretha Franklin vengono invitati a cantare alle feste presidenziali, è facile dimenticare le origini contestatarie di questa forma musicale, il suo essere anti-establishment. Eppure, proprio lo spirito di ribellione rude e fiducioso del rock'n'roll può essere una delle ragioni del perché questo rumore semplice, strano e sovrastante abbia conquistato il mondo mezzo secolo fa, attraversando tutte le frontiere e le barriere di lingua e di cultura per diventare semplicemente il terzo fenomeno globalizzato della storia dopo le due Guerre Mondiali. Era il suono della liberazione e quindi parlava ovunque agli spiriti liberi dei giovani e pertanto, inoltre, non piaceva alle nostre madri. [...] Quello che a noi suonava - e che sentivamo - come libertà, appariva un cattivo comportamento per il mondo adulto, e in un certo senso, entrambe le cose sono vere.

Salman Rushdie, *Come il rock ha cambiato la mia vita*, trad. di G. Parada in "La Repubblica", 8 aprile 2000.

Salman Rushdie (n. 1947) è uno scrittore di origine indiana, costretto a trasferirsi in Inghilterra a seguito della pubblicazione, nel 1988, del suo romanzo *I versi satanici* per il quale fu accusato di blasfemia e condannato a morte dall'ayatollah Khomeyni (allora supremo capo religioso e politico dell'Iran, autore della destituzione dello Shah di Persia e della conseguente rivoluzione islamica in Iran). In questo testo lo scrittore riflette sul potere unificante che ha avuto la musica rock negli anni Sessanta, rivestendo così un ruolo di primaria importanza nell'unione dei giovani di tutto il mondo.

Pensi che ancora oggi la musica abbia questo ruolo?

Ragiona su questo argomento riferendoti alle tue esperienze personali, alle tue letture e alle tue conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma classe 5B

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA (Matematica)
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzi LI15 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
classe 5B Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2024/2025**

13 aprile 2025

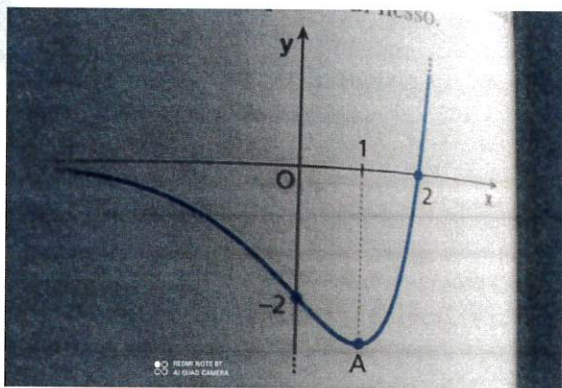
Lo studente risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

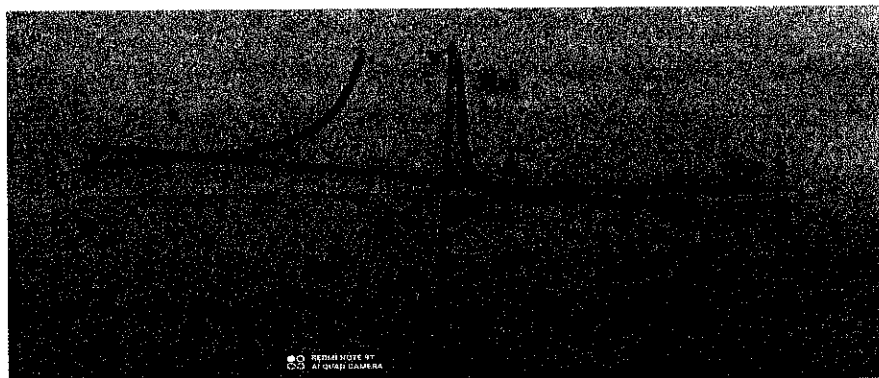
Problema 1

Sia data la funzione $f(x) = (ax + b)e^x$ descritta dal seguente grafico



- 1) Sulla base delle informazioni deducibili dal grafico determinare i parametri a e b ;
- 2) effettuare lo studio completo della funzione;
- 3) Calcolare l'equazione della tangente T nel punto $P(0; -2)$;
- 4) Mediante trasformazioni grafiche e spiegazioni teoriche costruire il grafico della derivata prima di $f(x)$;
- 5) Calcolare l'area compresa fra la funzione e la tangente T nell'intervallo $[0; 1]$;

Problema 2 Sia data la funzione $f(x) = \frac{ax^2 + bx + c}{x^2 + x}$ descritta dal seguente grafico



- 1) Sulla base delle informazioni deducibili dal grafico determinare i parametri a e b e c ;
- 2) Verificato che $a=1$ e $b=-1$ e $c=1$ effettuare lo studio completo della funzione;
- 3) Calcolare l'equazione della tangente T nel punto $A(1; 1/2)$;
- 4) Mediante trasformazioni grafiche e spiegazioni teoriche costruire il grafico della derivata prima di $f(x)$;
- 5) Calcolare l'area compresa fra la funzione e la tangente nell'intervallo $[1; 3]$;

QUESITI

Quesito 1

Un dado a sei facce è truccato in modo tale che le facce con numero pari abbiano probabilità tripla rispetto alle dispari. Si calcoli la probabilità che esca: a) un numero dispari; b) un numero minore di quattro; c) un numero dispari e minore di quattro; d) un numero dispari o minore di quattro

Quesito 2

Data la funzione $f(x) = x^3 - 4x^2 + 5$, determinare k in modo che la retta $y = -4x + k$ sia una sua **tangente** e determinare anche il punto x_P di tangenza

Quesito 3

Determinare quali punti della funzione $f(x) = \sqrt{x}$ hanno **distanza minima** dal punto $P(4; 0)$

Quesito 4

Data $f(x) = \begin{cases} x^3, & x < 2 \\ x^2 - ax + b, & x \geq 2 \end{cases}$ determinare i parametri a e b affinché la funzione sia continua

e derivabile

Quesito 5

Determinare per quale parametro a, la funzione $f(x) = \frac{x^2 - 3x - 10}{x^2 + ax + 2}$ presenta una **discontinuità di terza specie** nel punto $P(-2;0)$

Quesito 6

Determinare l'area compresa fra l'asse x e la funzione $f(x) = \frac{4x + 2}{x^2 + x + 1}$ nell'intervallo $[0;1]$

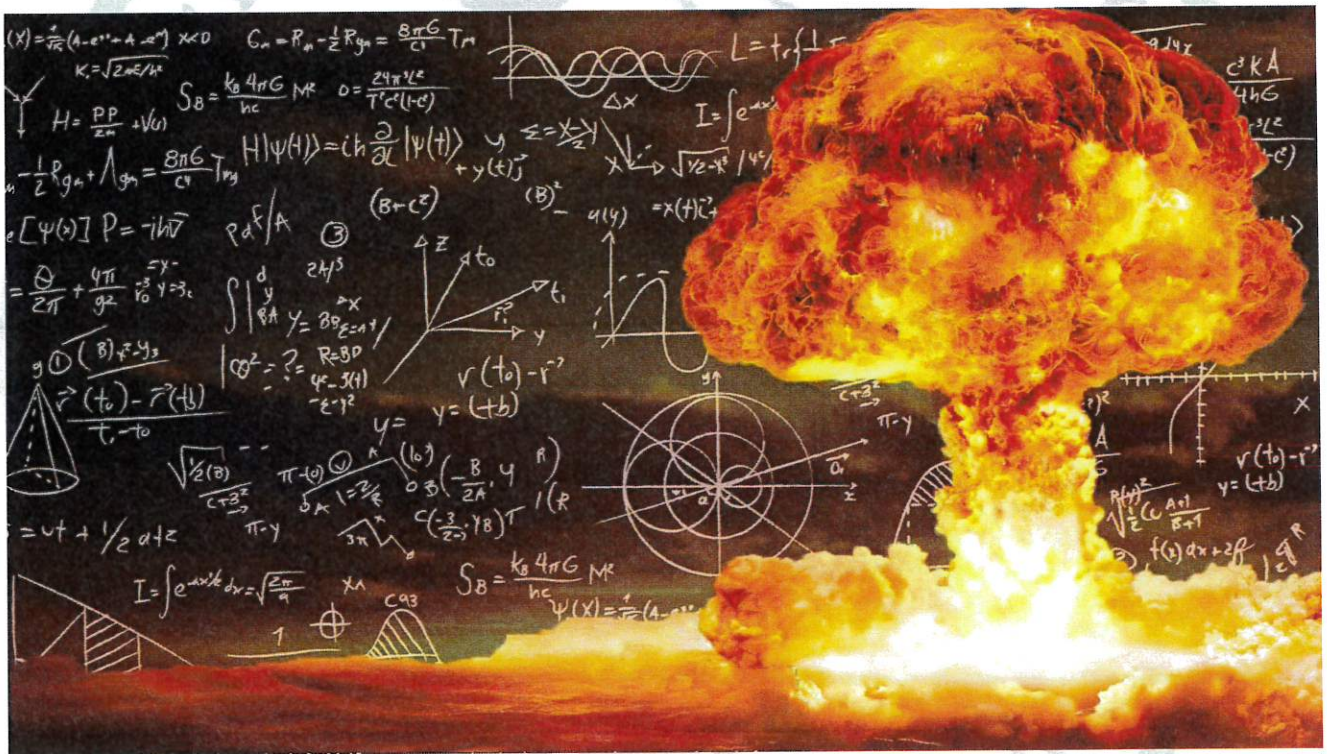
Quesito 7

Data la funzione $f(x) = \frac{ax^3 + bx^2 + x}{x^2 - c}$ determinare a, b, c affinché la funzione presenti **asintoto orizzontale ad altezza $y=2$ e un asintoto verticale di seconda specie in $x=3$**

Quesito 8

Dimostrare che la funzione $f(x) = e^x - x^3$ ha **una sola soluzione (zero)** reale nell'intervallo $[1;2]$ e determinarla con almeno due passaggi di approssimazione

Immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato (29 aprile 2025)





(Allegato D)

- **Allegato A O.M. 67/2025 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova per studenti con Dsa/Bes**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa o approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE...../60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo completo e preciso	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo adeguato	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne nei punti essenziali	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo molto limitato	L'elaborato non rispetta i vincoli e le consegne
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita con l'individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta con l'individuazione dei principali snodi tematici e stilistici	Comprensione sufficientemente corretta con l'individuazione degli snodi tematici e stilistici essenziali	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione assente o del tutto inadeguata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa e molto approfondita	Analisi corretta e adeguata	Analisi essenziale	Analisi lacunosa con gravi e diffusi errori interpretativi	Analisi inesistente o quasi, con diffusi errori interpretativi
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione completa, ampia e originale	Interpretazione nel complesso corretta, adeguata e a volte originale	Interpretazione corretta nei punti essenziali	Interpretazione molto limitata e scorretta	Interpretazione assente o scorretta
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa, completa e puntuale	Corretta e adeguata	Sostanzialmente corretta	Confusa e lacunosa	Assente o scorretta
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione elaborata, coerente e approfondita da un punto di vista critico	Argomentazione adeguata e coerente	Argomentazione lineare, ma semplice	Argomentazione limitata e incoerente	Argomentazione assente
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali congruenti, corretti, documentati ed originali	Riferimenti culturali congruenti, corretti e approfonditi	Riferimenti culturali congruenti, complessivamente corretti ma limitati	Riferimenti culturali scarsi ed imprecisi	Riferimenti culturali assenti o del tutto inappropriati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica e adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente, ben organizzato, coerente e puntuale	Testo pertinente e adeguatamente organizzato	Testo sufficientemente pertinente e organizzato	Testo parzialmente pertinente e coerente; organizzazione confusa	Testo non pertinente e incoerente; organizzazione disordinata
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ordinata, lineare ed efficace	Esposizione del testo complessivamente ordinata e lineare	Esposizione del testo lineare, ma schematica	Esposizione del testo non lineare, a tratti confusa	Esposizione del testo assente o disorganica
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, corretti, articolati e precisi	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali essenziali e generici	Riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Riferimenti culturali assenti o scorretti e inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Candidato/a _____ Classe _____

Commissione:

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	P	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0.5-1					
	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave - Identifica e interpreta i dati in modo spesso non adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo errori	1.5-2.5					
	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato commettendo qualche errore nell'individuare le relazioni tra i concetti chiave - Identifica e interpreta i dati in modo generalmente adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo qualche errore	3					
	- Analizza la situazione problematica e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3.5-4					
	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	4.5-5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	- Non riesce a individuare strategie risolutive della risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare	0.5-1					
	- Individua strategie risolutive non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua con difficoltà gli strumenti matematici da applicare	1.5-2.5					
	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua con qualche difficoltà gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di avere una padronanza talvolta parziale degli strumenti matematici	3-3.5					
	- Individua strategie risolutive adeguate anche se con qualche incertezza - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo quasi sempre corretto - Dimostra adeguata padronanza degli strumenti matematici anche se con qualche	4					
	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici	4.5-5					
	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5.5-6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0.5-1					
	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	1.5-2.5					

problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	• Applica la strategia risolutiva in modo coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo talvolta incompleto e applica gli strumenti matematici in modo parzialmente corretto • Esegue alcuni errori di calcolo	3					
	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	3.5-4					
	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	4.5-5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del	0.5-1					
	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo	1.5-2.5					
	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3-3.5					
	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del	4					

PUNTEGGI ASSEGNATI

	PROBLEMA	QUESITO	QUESITO	QUESITO	QUESITO
INDICATORI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
COMPRENDERE					
INDIVIDUARE					
RISOLVERE					
ARGOMENTARE					

SUBTOTALI					
TOTALE 4*P+Q1+Q2+Q3 +Q4	/160				

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI

PUNTI/ 160	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-59	60-69	70-79	80-88
VOTO/ 20	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PUNTI/ 160	89-96	97-104	105-114	115-122	123-130	131-149	141-150	151-160	
VOTO/ 20	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
studenti con DSA/BES

Candidato/a _____ Classe _____
 Commissione: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	P	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0.5-1.5					
	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave - Identifica e interpreta i dati in modo spesso non adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo errori	2-2.5					
	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato commettendo qualche errore nell'individuare le relazioni tra i concetti chiave - Identifica e interpreta i dati in modo generalmente adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo qualche errore	3-3.5					
	- Analizza la situazione problematica e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	4-4.5					
	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	- Non riesce a individuare strategie risolutive della risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare	0.5-1					
	- Individua strategie risolutive non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua con difficoltà gli strumenti matematici da applicare	1.5-2.5					
	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua con qualche difficoltà gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di avere una padronanza talvolta parziale degli strumenti matematici	3-3.5					
	- Individua strategie risolutive adeguate anche se con qualche incertezza - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo quasi sempre corretto - Dimostra adeguata padronanza degli strumenti matematici anche se con qualche	4					
	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici	4.5-5					
	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5.5-6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto	0.5-1.5					
	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto	2-2.5					
	- Applica la strategia risolutiva in modo coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo talvolta incompleto e applica gli strumenti matematici in modo parzialmente corretto	3-3.5					

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato	4-4.5					
	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato	5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del	0.5-1					
	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo	1.5-2.5					
	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3-3.5					
	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del	4					

PUNTEGGI ASSEGNATI

	PROBLEMA	QUESITO	QUESITO	QUESITO	QUESITO
INDICATORI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
COMPRENDERE					
INDIVIDUARE					
RISOLVERE					
ARGOMENTARE					
SUBTOTALI					

TOTALE 4*P+Q1+Q2+Q3 +Q4	_____ /160
--	-------------------

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI

PUNTI/ 160	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-59	60-69	70-79	80-88
VOTO/ 20	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PUNTI/ 160	89-96	97-104	105-114	115-122	123-130	131-149	141-150	151-160	
VOTO/ 20	13	14	15	16	17	18	19	20	

(ALLEGATO E)
Programmazione per Obiettivi minimi
(O.M. 90 - 05/2001)

Si riportano di seguito gli obiettivi minimi relativi alla programmazione delle varie discipline, facenti riferimento alle indicazioni contenute nell'O.M. n. 90 del 21.05.2001.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Michela Baldini

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana.

Programmazione per obiettivi minimi

In riferimento a quanto indicato nel PDA presentato per l'a.s. 2024/2025, si riportano i seguenti obiettivi didattici per saperi minimi:

Produzione orale:

Saper cogliere il nucleo concettuale di un discorso e/o di un testo orale di tipo espositivo, narrativo, multimediale

Saper cogliere in modo guidato le relazioni tra i concetti fondamentali di un testo

Saper riconoscere i semplici rapporti di consequenzialità tra i concetti di un testo

Organizzare idee e contenuti e saperle esporre

Saper costruire un discorso lineare su argomenti noti (esperienze personali, argomenti di studio)

Saper relazionare in modo logico e cronologico

Analizzare i testi letterari comprendendone il significato e gli aspetti tecnici

Saper contestualizzare i testi letterari

Affrontare la lettura di un testo con un'interpretazione corretta delle linee fondanti nonché con una sufficiente e personale criticità. Riflettere sul testo riconoscendone i caratteri strutturali e la sua collocazione nel tempo.

Essere in grado di sviluppare storicamente la letteratura italiana ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico e culturale di appartenenza dell'autore.

Produzione scritta:

Regole base per la produzione del testo scritto nella forma "tema"

Pianificare e produrre, sulla base di una traccia data, testi sufficientemente coerenti e coesi

Allo studente saranno richieste le seguenti conoscenze:

- Vita e principali opere degli autori di cui segue;
- i principali contenuti tematici della poetica di ogni autore ponendo in relazione le opere con l'ideologia e il contesto storico e culturale di appartenenza dell'autore;
- brevi riassunti dei contenuti delle trame dei romanzi e delle liriche senza parafrasi.

Testo di riferimento:

R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3A, Dal Secondo Ottocento al primo Novecento. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

L'ITALIA POSTUNITARIA.

Dall'unità d'Italia all'età giolittiana.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione.

"La Sicilia nel 1876" di L. Franchetti e S. Sonnino

La questione dell'unificazione linguistica.

GIOVANNI VERGA.

Vita, opere.

I romanzi pre-veristi con riferimento alle trame dei romanzi "Eva", "Tigre reale", "Eros".

Le opere veriste.

Le tecniche narrative: lo «straniamento», «la regressione dell'autore», il «parlato antiletterario».

La rappresentazione degli umili, l'«ideale dell'ostrica», i «vinti» della Storia.

"Rosso Malpelo". Trama e analisi dei contenuti.

Mastro Don Gesualdo. Trama e analisi dei contenuti.

I Malavoglia. Trama. I temi, gli aspetti formali e stilistici. Analisi dei personaggi. I personaggi a confronto.

Lecture:

"Rosso Malpelo"

"La Lupa"

"La roba"

"La morte di Gesualdo" (da Mastro Don Gesualdo, parte quarta, cap. V)

"Il naufragio della Provvidenza" (da I Malavoglia, cap. 3); "Visita di condoglianze" (cap. IV) "L'addio di Ntoni" (cap. XV).

GIOVANNI PASCOLI.

Vita, opere.

«Il nido».

«Il simbolismo».

La poetica de «Il fanciullino»

Temi della poesia pascoliana.

L'ideologia politica. "La grande proletaria si è mossa" (in dispensa)

«Myrica»: temi e contenuti.

Analisi dei contenuti: "X Agosto"; "Il Lampo"; "Temporale"; "Il tuono";

"Novembre"

I Poemetti. "Italy". Il tema dell'emigrazione.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Vita, opere.

La militanza politica. La partecipazione al primo conflitto mondiale. Il volo su Vienna. La beffa di Buccari. La presa di Fiume e la Reggenza italiana del Carnaro.

L'estetismo. Splendori e miserie dell'esteta.

"Il piacere". Temi e contenuti. "Il ritratto dell'esteta" (Il piacere, I, cap. 2)

Il superuomo. Il progetto politico. Divismo poetico e politico e consenso delle masse.

I romanzi del superuomo. Trame e analisi dei contenuti de: "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Forse che sì forse che no".

Le Laudi. Analisi dei contenuti.

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".

ITALO SVEVO.

Vita, opere.

I «dualismi oppositivi»: germanità/triestinità; letteratura/commercio; autoanalisi/solidità borghese.

La poetica. I riferimenti culturali: Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. «L'atto mancato»

L'inetto, il superuomo, i vinti. Malattia e salute: «contemplatori»/«lottatori»; «sani/malati».

"Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". Trama e analisi dei contenuti.

"La prefazione e il Preambolo" (La coscienza di Zeno, capp. 1-2)

"Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»" (La coscienza di Zeno, cap. 3)

"La morte del padre" (La coscienza di Zeno, cap. 4)

«La vita attuale è inquinata alle radici» (La coscienza di Zeno, cap. 8)

Educazione civica: 1. Il Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti a confronto (G. Gentile vs B. Croce). 2. Il caso di Dino Campana. Il trattamento dei pazienti psichiatrici fino alla legge Basaglia.

La docente

Prof.ssa Michela Baldini

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Lupi

Firma della docente

U. M.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Noemi Bianchi

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

Durante l'anno scolastico lo studente ha affrontato il percorso scolastico con grande impegno e partecipazione mostrando interesse e una sincera volontà di apprendere. I risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti, nello specifico relativamente alle competenze di base, riuscendo a comprendere e applicare conoscenze fondamentali in modo funzionale.

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, "Literary Journeys. From the Origins to the Present". Mondadori Education, 2021

VICTORIAN AGE

- **Contesto storico**
focus sulle riforme varate durante il regno della Regina Vittoria, le contraddizioni sociali e l'ipocrisia della Upper Class.
- **Victorian Novel**
Autori principali, caratteristiche stilistiche, diffusione dei romanzi sulle riviste, tematiche principali
- **Charles Dickens: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Oliver Twist**
Lettura dell'estratto "Oliver Asks for More" T43 ; visione del film Oliver Twist (2005) di Roman Polanski, analisi delle differenze tra l'opera di Dickens e l'adattamento cinematografico.
- **R.L. Stevenson: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde**
Lettura dell'estratto "Jekyll can no Longer Control Hyde" T47
- **Charlotte Brontë: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Jane Eyre**
Lettura dell'estratto "All my Heart is yours, Sir" T45
- **Oscar Wilde: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Picture of Dorian Gray**

Per The Picture of Dorian Gray: lettura dell'estratto T50

MODERN AGE

- **Contesto storico**
Focus sulle principali scoperte in campo scientifico e filosofico (Bergson, Freud..) e sulle cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.
- **Il romanzo modernista: tecniche e caratteristiche**
- **Virginia Woolf: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Mrs Dalloway**
Da Mrs Dalloway: lettura dell'estratto T64
- **James Joyce: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Dubliners**
"Eveline", Ulysses, estratto dal romanzo
Da Dubliners: lettura del brano "Eveline" T61
Da Ulysses: lettura del brano "Yes I Said Yes I Will" T62
- **T.S. Eliot: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Waste Land**
Lettura dell'estratto Section I, "The Burial of the Dead" T58 vv. 1-37
- **War Poets: caratteristiche e temi**
- **George Orwell: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: 1984**
- **Per 1984: lettura del testo T69 "Big Brother is Watching You"**

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

La docente
Prof.ssa Noemi Bianchi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Lupi

Firma della docente

Noemi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Luca Melani

Disciplina: Storia

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. Brancati, T. Paglierani, "Comunicare storia", La Nuova Italia 2018, vol. 3

Assetti politici dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia:

Concetto di Nazione

La seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque.

L'Italia nell'età giolittiana:

Giolitti e il trasformismo nella stagione delle riforme

Il quadro politico europeo e i due blocchi di alleanze

La Prima Guerra Mondiale:

Cause del conflitto e scoppio della guerra

Le alleanze e la neutralità italiana tra interventismo e neutralismo

Economia di guerra e fronte interno

L'Europa e il mondo tra le due guerre:

Crisi e ricostruzione economica

La nascita dei nuovi media

Il Regime fascista in Italia:

Mussolini e l'ascesa del fascismo

La "marcia su Roma", le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti

Propaganda e culto della personalità

La Germania Nazista:

L'ascesa del nazismo di Hitler in Germania

L'espansionismo nazista e il concetto di spazio vitale

La Seconda Guerra Mondiale:

Cause dello scoppio della guerra

L'invasione tedesca della Polonia, la guerra lampo e il fronte occidentale

La mondializzazione del conflitto e l'attacco giapponese a Pearl Harbour

La svolta del 1942, l'armistizio in Italia e la caduta del fascismo
Lo sbarco in Sicilia, l'occupazione nazista e la Resistenza
La Liberazione dell'Europa e in Italia
Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra

Dal secondo dopoguerra alla Guerra Fredda:

La guerra contro i civili, l'olocausto e le rappresaglie sulla Resistenza
I due blocchi e la divisione dell'Europa

L'Italia del dopoguerra dalla Repubblica all'assemblea Costituente

La ricostruzione nel dopoguerra
Il voto del 1946 e la Costituzione del 1948

Educazione civica: - L'organizzazione delle Nazioni Unite e le istituzioni sovranazionali all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Art. 21 della costituzione : "L'Italia ripudia la guerra..."

Il docente
Prof. Luca Melani

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Lupi _____

Firma del docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Luca Melani

Disciplina: Filosofia

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, "Sinapsi", Vol. 3 La Scuola Editrice 2020.

IDEALISMO TEDESCO TRA '700 E '800 - HEGEL

Vita e opere principali

Il Razionale e il Reale

LA CRISI DELL'INDIVIDUO:

SCHOPENAUER:

Vita e opere principali.

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

La rappresentazione ("il mondo è una mia rappresentazione"), il Fenomeno e il "velo di Maya".

Il Mondo come Volontà

La Vita come dolore e il pessimismo storico

Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la pietà e l'ascesi).

KIERKEGAARD:

Vita e opere principali.

L'angoscia (Il concetto dell'angoscia), la disperazione (La Malattia mortale) e la fede.

LA CRISI DELLA SOCIETÀ:

MARX:

Vita e opere principali.

I concetti di struttura e sovrastruttura.

Lotta di classe, cenni al Manifesto del Partito Comunista.

IL PENSIERO POSITIVISTA E LA SUA CRISI.

Darwin e l'origine della specie

L'idea della razza

LA CRISI DELLA RAGIONE.

NIETZSCHE:

Vita, opere principali e fasi del suo pensiero.

Il primo periodo: Spirito Apollineo e Spirito Dionisiaco

La morte di Dio e la critica alla morale

La trasvalutazione dei valori, Così parlò Zarathustra

Il Superuomo

FREUD:

Vita e Opere principali

Gli studi sull'isteria e le nevrosi

La teoria psicoanalista, (la scoperta dell'inconscio)

L'interpretazione dei sogni (il lavoro onirico e la censura)

Il docente
Prof. Luca Melani

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Lupi

Firma del docente

Luca Melani

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma Classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica semplificato**

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica.blu. 2.0" vol 5, Zanichelli Editore, 2016.

Nota: degli argomenti specificati si richiede la memorizzazione delle formule senza dimostrazioni, e una loro semplice applicazione di calcolo mediante sostituzione dei dati forniti

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte; grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione: dominio, codominio,; proprietà: iniettiva/suriettiva, invertibile, pari/dispari, crescente/decrescente; verifica delle proprietà da espressione e da grafico.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite nei quattro casi; Operazioni con i limiti; forme indeterminate infinito su infinito; limite delle funzioni razionali fratte per x tendente ad infinito; asintoti all'infinito

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. forme indeterminate zero su zero. Grafico probabile di una funzione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; loro significato geometrico; punti stazionari e punti di non derivabilità. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivate composte. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Modulo 6: Calcolo delle derivate: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzione composta. Applicazioni della derivata alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea nel moto rettilineo

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di

Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze; criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima; teorema de l'Hopital.

Modulo 8: Massimi, minimi e flessi: definizione di massimo (minimo) assoluti e relativo; massimi e minimi relativi interni all'intervallo di definizione di una funzione e derivata prima; ricerca dei massimi, minimi relativi con la derivata prima; punti di flesso a tangente orizzontale; definizione di concavità; ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua con la derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Modulo 9: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Studio delle proprietà della funzione dal grafico della sua derivata prima.

Modulo 10: Integrale indefinito: definizione di primitiva; definizione; integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione e per parti. integrali di fratte.

Modulo 11: Integrale definito: definizione; significato geometrico; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree di superfici piane e di area fra superfici; teorema del valore medio.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Sepi

Firma del docente

[Firma]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica semplificato

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: U. Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs". vol. 5. Zanichelli Editore, 2014.

Nota: degli argomenti specificati si richiede la memorizzazione delle formule senza dimostrazioni, e una loro semplice applicazione di calcolo mediante sostituzione dei dati forniti

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione

Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb

Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico

Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico

Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 6: Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted; esperimento di Faraday. Forze tra correnti e definizione dell'ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico e

forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 7: Fenomeni di induzione elettromagnetica

Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz;

Modulo 8: Onde elettromagnetiche

Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche;.

Modulo 9: Relatività

Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale: campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo;

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche e termoelettriche.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Gipi

Firma del docente

Flu

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Simone Pastorino

Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: M.R. CATTANI, Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione. ED. Paramond 2023

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico; principio di democrazia diretta e indiretta
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica

L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- La funzione legislativa del Parlamento
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa (decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale dei magistrati
- I principi costituzionali della Magistratura

LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteristiche principali

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Il docente
Prof. Simone Pastorino

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Sepi

Firma del docente

Simone Pastorino

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025 - Programma Classe 5B

Docente: Prof. Francesco Talone

Disciplina: Scienze Naturali

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. VARALDO, B. COLONNA

Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018.

Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.

La chimica del carbonio e i composti organici

Caratteristiche generali degli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, benzene (formula generale, proprietà fisiche, nomi delle reazioni). Definizione di isomeri. Definizione e formule generali dei gruppi funzionali.

Le biomolecole:

Classificazione e funzione di carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo. Struttura del muscolo e cenni sulla contrazione muscolare.

Scienze della Terra

Fenomeni vulcanici: caratteristiche e classificazione dei vulcani; eruzioni vulcaniche; vulcanismo secondario; rischio vulcanico. **Fenomeni sismici:** onde sismiche; scala Mercalli e scala Richter; rischio sismico. **Struttura interna della Terra.** Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Malattie metaboliche: focus sul diabete dal punto di vista biochimico e relativi costi per la Sanità in Italia.

Il docente
Prof. Francesco Talone

15 Maggio 2025

Firme degli studenti

Alberto Lepi

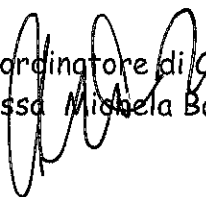
Firma del docente

Francesco Talone

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**"Dante Alighieri"****Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2025- Classe 5B - Composizione CdC****Il Consiglio di Classe**

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Michela Baldini	Lingua e Letteratura italiana	
Noemi Bianchi	Lingua e Letteratura inglese	Noemi Bianchi
Danilo Matteucci	Scienze Motorie e Sportive Discipline Sportive	Danilo Matteucci
Luca Melani	Filosofia, Storia	
Simone Pastorino	Diritto, Economia dello Sport	Simone Pastorino
Matteo Pisaneschi	Fisica, Matematica	Matteo Pisaneschi
Francesco Talone	Scienze Naturali	Francesco Talone

Firenze, 15 Maggio 2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Michela BaldiniIl Coordinatore delle attività didattiche
Prof.ssa Serena Longobardo